



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "AGRO SOLIDALE"
per i servizi sociali Ambito Territoriale S01-3
Comuni di Pagani, Sarno, San Marzano Sul Sarno e San Valentino Torio
Via M. Pittoni n.° 1 , c/o COMUNE PAGANI (SA)
E- mail info@agrosolidale.it/ E-mail certificata agrosolidale@pec.it
Web site: www.agrosolidale.it

PIANO – PROGRAMMA AGGIORNAMENTO 2019-2021

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019

BUDGET TRIENNALE 2019 - 2021

INDICE

1) IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE	3
2) L'AZIENDA	7
3) LE FORME DELLA GOVERNANCE	11
4) IL SISTEMA QUALITA'	13
5) IL SISTEMA REGOLAMENTARE	14
6) GLI ASSETTI ORGANIZZATIVI	14
7) I CONTRATTI DI SERVIZIO	14
8) LE STRUTTURE EROGATIVE	14
9) IL PATRIMONIO.....	14
10) LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	15
11) PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	15
12) PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2019-2021.....	20
13) I MECCANISMI DI PARTECIPAZIONE E TUTELA.....	22
14) IL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI.....	23
15) ALLEGATO 1 – PROSPETTI RIEPILOGATIVI NUMERICI DEI SERVIZI EROGATI NEL 2018 E PREVISIONE 2019.....	24
16) ALLEGATO 2 – ORGANIGRAMMA – FUNZIONIGRAMMA ANNO 2019	30
17) ALLEGATO 3 – IL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI	35
18) RELAZIONE AL BUDGET TRIENNALE 2019 – 2021	56
19) BUDGET ECONOMICO TRIENNALE 2019-2021.....	58
20) PROSPETTI SPESA PER IL PERSONALE	61
21) PROSPETTO COMPARATIVO DEGLI STANZIAMENTI 2019-2021	63

1) IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE

L'Ambito S01-3 è parte della vasta Piana denominata "Valle del Sarno" che si estende su quasi tutta la parte occidentale della provincia di Salerno e lungo l'ultimo arco costiero del Golfo di Napoli.

"Dalle pendici del Vesuvio, la Piana si sviluppa in direzione Sud-Ovest Nord-Est, tra le opposte cime dei Lattari (verso Sud) e del Pizzo d'Alvano (a Nord) e con qualche ondulazione, fino alle estreme balze dei monti Picentini.

Tutta la Valle, pur confinando con ambienti ricchi e caratteristici – quali le verdi pendici Vesuviane, la impervia penisola Sorrentina o l'ombroso gruppo dei Picentini – conserva una fondamentale omogeneità di aspetti urbanistici ed economici.

E' questa una delle zone più produttive e più densamente abitate del Mezzogiorno: per la massima parte, i frequenti centri urbani tendono a saldarsi tra di loro, e il terreno agricolo, ricco di humus e di acque, è tale da permettere più di un raccolto all'anno, su tre o quattro piani di colture.

Urbanisticamente la Valle del Sarno è compresa tra lo spartiacque dei Lattari, la Sella di Cava de' Tirreni, i limiti della conca Solofrana, la sponda destra del Regio Canale Conte di Sarno e il Golfo di Napoli.

Più precisamente si possono distinguere tre zone: la Fascia pedemontana e collinare, comprendente l'intera conca Solofrana; quella gravitante sulla linea ferroviaria Napoli-Salerno e nelle parallele S.S.18 e autostrada Salerno-Reggio Calabria: la più equilibrata oggi come rapporto tra insediamento e suscettività territoriale; infine la zona marittima o della Foce del Sarno, comprendente tra l'altro i grandi centri urbani di Castellammare di Stabia e Torre Annunziata, con problemi urbanistici e sociali di una certa gravità.

I Comuni che gravitano lungo l'asse industriale della Pianura si distinguono in tre sottogruppi: Asse Napoli-Salerno (Pompei, Scafati, Angri, Pagani, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Cava de' Tirreni), Asse Salerno-Avellino (Roccapiemonte, C.S. Giorgio, Mercato S. Severino), Asse Salerno-Nola (Poggiomarino, Striano, Sarno, S. Valentino Torio, San Marzano sul Sarno), infine, alla fascia costiera appartengono i Comuni di Torre Annunziata e Castellammare di Stabia".

Così descriveva la Valle del Sarno, l'ingegner Corrado Beguinot, nel 1962.

Nel corso di questi 55 anni, le tendenze rilevate dal Beguinot si sono accentuate, saldando ulteriormente tra loro i territori della valle lungo le direttrici evidenziate e accentuando le conurbazioni già accennate.

Il territorio dell'Ambito S01-3 si colloca proprio nell'arco centrale della Valle del Sarno, nel punto di congiunzione dell'Asse Salerno-Nola con l'Asse Napoli-Salerno.

E' costituito dai Comuni di Pagani, S. Marzano sul Sarno, S. Valentino Torio e Sarno coincidenti con l'area del Distretto Sanitario n°62 dell'ASL Salerno.

Si estende su una superficie complessiva di 66 kmq con una popolazione di 88,610 abitanti e una densità di 1337,9 ab/kmq, progressivamente crescente da Sarno (785 ab/kmq) e Pagani (2994 ab/kmq).

Un valore medio quattro volte superiore alla media regionale (428 ab/kmq) e ben sette volte superiore alla media provinciale (223,8 ab/kmq) a testimoniare l'elevato tasso di popolosità dell'area rispetto al resto del territorio provinciale, molto più simile alle densità abitative dell'area napoletana.

La dinamiche demografiche

La popolazione risulta stabile nell'arco dell'ultimo decennio, crescendo di poco meno del 3%, evidenziando un andamento sostanzialmente in linea con le dinamiche regionali e nazionali. Solo Pagani registra una lieve flessione, molto probabilmente causata dal fatto che registra la più alta densità abitativa dell'intero Agro. Cresce invece il numero delle famiglie mentre si riduce ulteriormente la loro ampiezza. Cioè in media ogni famiglia è costituita da meno di tre unità.. La popolazione dell'Agro non cresce più da almeno due decenni, uniformandosi stabilmente agli andamenti regionali e nazionali.

POPOLAZIONE / N. FAMIGLIE / MEDIA COMPONENTI PER FAMIGLIA

COMUNI	PAGANI		SARNO		SAN MARZANO SUL SARNO		SAN VALENTINO TORIO		TOTALE	
	2008	2018	2008	2018	2008	2018	2008	2018	2008	2018
POPOLAZIONE RESIDENTE	35.774	35.537	31.332	31.625	9916	10.449	9923	10.937	86.945	88.548
N. FAMIGLIE	11.572	12.184	11.219	11.367	3132	3534	3808	3751	29.731	30.836
MEDIA COMPONENTI	3,08	2,91	2,79	2,77	3,16	2,97	2,61	2,91	2,92	2,87

Questi dati sono confermati dai dati relativi a nascite e decessi che vedono il saldo naturale approssimarsi allo 0.

NASCITE / DECESSI / SALDO NATURALE

COMUNI	PAGANI		SARNO		SAN MARZANO SUL SARNO		SAN VALENTINO TORIO		TOTALE	
	2008	2018	2008	2018	2008	2018	2008	2018	2008	2018
NASCITE	421	280	356	297	118	112	110	131	1005	820
DECESSI	274	303	267	286	76	115	70	81	687	785
SALDO NATURALE	+147	+23	+89	+11	+42	-3	+40	+50	+ 318	+ 81

Nell'arco dell'ultimo decennio la popolazione 0-14 anni cala di oltre 2000 unità e la popolazione anziana over 65 cresce di oltre 3000 unità invertendo il rapporto tra le due classi di età.

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

COMUNI	PAGANI		SARNO		SAN MARZANO SUL SARNO		SAN VALENTINO TORIO		TOTALE	
	2008	2018	2008	2018	2008	2018	2008	2018	2008	2018
0-14	6604	5580	5443	4786	1806	1696	1988	1904	15.841	13.966
15 -64	24.044	23.953	21.388	21.335	6636	7081	6738	7650	58.806	60.019
65 >	4895	6004	4753	5504	1397	1722	1115	1383	12.160	14.613
TOTALE	35.543	35.537	31.564	31.625	9839	10.499	9841	10937	86787	88.598

A Pagani dieci anni fa c'erano 76 anziani ogni cento bambini sotto i 14 anni. Oggi ci sono 107 anziani ogni 100 bambini. A Sarno 115 anziani ogni 100 bambini. A San Marzano 101 anziani ogni 100 bambini. Solo San Valentino Torio registra un valore ancora positivo in questo rapporto. Ma l'indice di vecchiaia ormai in tre Comuni su quattro e, in particolare nei due Comuni più grandi, ha superato il valore 100 evidenziando un progressivo e costante invecchiamento della popolazione. Questo valore comporta la crescita progressiva dell'indice di dipendenza e dell'indice di ricambio, ormai prossimi all'inversione con conseguenze sempre più rilevanti per il futuro prossimo. Dati ulteriormente confermati dagli indici di natalità in costante calo e dagli indici di mortalità in costante crescita. Dieci anni fa nascevano 11 bambini ogni 1000 abitanti e oggi ne nascono circa 10 di media. Ma a Pagani ne nascono 8 e a Sarno 9. Dieci anni fa morivano in media 8 abitanti e oggi ne muoiono 9 ogni mille.

Tutti questi valori denotano un progressivo avvicinamento del nostro territorio alle medie nazionali e regionali. L'andamento è ormai costante da circa tre decenni ma ha subito una forte accelerazione negli ultimi dieci anni. La Campania resta ancora la Regione più giovane d'Italia e l'Agro uno dei territori più giovani della Campania. Tendenze consolidate negli anni raramente si modificano nel breve periodo. Va sottolineato altresì che i nostri territori non hanno beneficiato molto di questo vantaggio. I giovani trovano sempre meno spazio nelle politiche locali e i nostri territori vedono crescere ogni anno di più il flusso in uscita di giovani verso il Nord Italia e il Nord Europa.

La riduzione delle classi di ampiezza delle famiglie e la crescita della popolazione anziana rileva una crescita progressiva della domanda assistenziale a carico dei servizi territoriali. Cresce la popolazione anziana e in essa cresce la classe di età da 75 anni in su e con essa la domanda di servizi per la parziale o totale non autosufficienza.

La riduzione contemporanea del tasso di natalità richiede politiche di sostegno alla natalità. In Europa si fanno più figli dove maggiore è il tasso di attività femminile e non viceversa. Maggiori servizi a sostegno della prima infanzia sicuramente aiutano le famiglie giovani a conciliare i tempi

di vita e di lavoro ma incidono molto relativamente sulla scelta di fare famiglia e di fare figli. Su questa scelta incidono in misura determinante le aspettative di occupazione e di benessere .

Al 31 dicembre 2017 il nostro Ambito registrava una presenza di circa 3400 bambini di età 0-3 anni a fronte di poco più di 300 domande di servizi nido.

INDICI DEMOGRAFICI

COMUNI / ANNO	PAGANI		SARNO		SAN MARZANO SUL SARNO		SAN VALENTINO TORIO		TOTALE	
	2008	2018	2008	2018	2008	2018	2008	2018	2008	2018
INDICE DI VECCHIAIA	76,4	107,6	87,00	115,0	77,4	101,5	56,1	72,6	74,22	99,17
INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE	47,9	48,4	47,6	48,2	48,3	48,3	46,1	43,0	47,4	46,97
INDICE DI RICAMBIO	70,8	87,0	62,4	105,9	66,5	89,4	53,8	81,5	63,37	90,95
INDICE DI NATALITA'	11,1	7,9	11,3	9,4	11,9	10,7	11,1	11,9	11,35	9,97
INDICE DI MORTALITA'	8,3	8,5	8,5	9,1	7,7	11,0	7,1	7,4	7,9	9,0

POPOLAZIONE 0-3 ANNI AL 31 DICEMBRE 2017

COMUNI / GENERE	PAGANI	SARNO	SAN MARZANO SUL SARNO	SAN VALENTINO TORIO	TOTALE
MASCHI	688	604	230	252	1774
FEMMINE	575	562	212	246	1595
TOTALE	1263	1166	442	498	3369

POPOLAZIONE ANNI 75 > AL 31 DICEMBRE 2017

COMUNI	PAGANI		SARNO		SAN MARZANO SUL SARNO		SAN VALENTINO TORIO		TOTALE		TOTALE GENERALE M/F
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	
NUMERO	1014	1692	1065	1545	343	509	225	344	2647	4090	6737

La popolazione straniera presente nel nostro Ambito è pari a poco più del 5 % della popolazione totale, con valori più contenuti a Pagani e più elevati a San Marzano Sul Sarno. Il 40% del totale proviene dal Marocco, il 16% dall'Ucraina, il 12 % dall'Albania e circa il 10% dalla Romania. La gran parte degli stranieri di nazionalità marocchina, albanese e rumena sono impiegati nell'agricoltura e

nell'edilizia. La quasi totalità degli stranieri di nazionalità ucraina sono impiegati in lavori di cura, prevalentemente attività di badantato.

Non si registrano fenomeni di particolare criticità.

CITTADINI STRANIERI RESIDENTI AL 31 DICEMBRE 2017

COMUNI	PAGANI	SARNO	SAN MARZANO SUL SARNO	SAN VALENTINO TORIO	TOTALE
VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI	988 (2,8%)	2005 (6,3%)	1136 (10,8 %)	895 (8,2 %)	5024 (5,67 %)
UCRAINA	25,01%	17,3 %	12,6 %	10,4 %	16,32 %
MAROCCO	15,38 %	48,2 %	40,2 %	59,8 %	40,89 %
ROMANIA	13,8 %	8,5 %	10,6 %	5,03 %	9,48 %
ALBANIA	9,6 %	0,6 %	27,5 %	10,5 %	12,05 %

2) L'AZIENDA

L'Ambito S01-3 nasce dalla separazione dell'Ambito S1, in tre nuovi Ambiti, uno per ogni distretto sanitario. Il nuovo Ambito è costituito dai Comuni di Pagani (Capofila), Sarno, San Valentino Torio e San Marzano Sul Sarno che si sono dati la forma associativa e di gestione della Convenzione ex art. 30 del TUEL e dell'azienda consortile ex art. 31 e 114 del TUEL.

L'Azienda nasce dall'esigenza di dare maggiore stabilità al sistema territoriale dei servizi e ai suoi operatori.

Esso si configura come ente strumentale dei Comuni associati ed è dotata di personalità giuridica, di autonomia gestionale, imprenditoriale e di bilancio.

a) Finalità e scopi:

L'Azienda persegue i seguenti scopi:

L'attività dell'Azienda è finalizzata all'esercizio di servizi socio-assistenziali, culturali, educativi e per l'infanzia, sociosanitari integrati, servizi farmaceutici e di tutela del benessere, e più in generale, alla gestione associata dei servizi alla persona mediante la gestione associata ed integrata degli interventi e dei servizi sociali in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'Ambito Territoriale S01-3.

E' prevista, altresì, la gestione di ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, sociosanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini, nonché la gestione di interventi di promozione e intermediazione lavoro, formazione, consulenza e orientamento.

I servizi facenti capo all'Azienda sono erogati nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio degli Enti Consorziati e sono prevalentemente destinati alle fasce deboli della cittadinanza, con particolare priorità per il sostegno alle responsabilità familiari e alle famiglie in difficoltà, alla prima infanzia e ai minori, ai disabili, agli anziani, alla popolazione giovanile, alle persone non autosufficienti, agli immigrati, rom e sinti e senza fissa dimora, alla popolazione indigente .

L'Azienda può inoltre svolgere attività di consulenza e di collaborazione a favore di soggetti pubblici o privati che operano in campo sociale ed assistenziale, nonché fornire specifici servizi socio-assistenziali aggiuntivi rispetto a quelli conferiti ai sensi del comma 1, mediante stipulazione di specifici contratti di servizio.

L'Azienda ha durata fino al 14 novembre 2046 salvo proroga.

b) Gli organi.

Gli organi dell'Azienda si articolano in tre distinte tipologie:

- a) Organi di indirizzo e di controllo;
- b) Organi di gestione;
- c) Organi di revisione economico-finanziaria.

Gli organi di indirizzo e di controllo sono:

- a) L'Assemblea Consortile (costituita dai Sindaci e dai Comuni aderenti);
- b) Il Consiglio di Amministrazione;
- c) Il Presidente del CdA

L'organo di gestione dell'Azienda è il Direttore Generale.

L'organo di revisione economico – finanziaria è il revisore unico.

• L'Assemblea Consortile.

L'Assemblea Consortile è organo di indirizzo, di controllo politico-amministrativo e di raccordo con gli Enti aderenti ed in quanto organo permanente, non è soggetto a rinnovi per scadenze temporali o a variazioni nella compagine, salvo quando si verifichi un cambiamento nella titolarità delle cariche.

Essa è composta dai Sindaci di ciascun Ente Consorziato o da loro delegato aventi quota di partecipazione centesimale.

L'Assemblea, rappresenta unitariamente gli Enti Consorziati e, nell'ambito delle proprie finalità, ha competenze rispetto ai seguenti atti, nei limiti degli atti fondamentali di competenza dei consigli comunali: elegge, nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente dell'Assemblea; nomina il

Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione; determina lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione e la revoca dei singoli membri nei casi previsti dallo Statuto; nomina il Revisore dei conti; stabilisce il valore del gettone di presenza degli amministratori e il trattamento economico del revisore dei conti; determina gli indirizzi strategici dell'Azienda, cui il Consiglio d'Amministrazione dovrà attenersi nella gestione; nomina e revoca i rappresentanti dell'Azienda negli enti cui essa partecipa;

Essa, inoltre, delibera sui seguenti oggetti: proposte di modifiche allo Statuto dell'Azienda, da trasmettere per approvazione agli organi di tutti gli Enti consorziati; richieste d'ammissione d'altri Enti all'Azienda; accoglimento di conferimenti di servizi o capitali; scioglimento dell'Azienda; modalità di compartecipazione a carico dell'utenza convenzioni, accordi di programma o atti d'intesa con le Istituzioni del Servizio Sanitario Nazionale e/o altri Enti Pubblici; accensione di mutui; approvazione e modifica del regolamento sul funzionamento del Consiglio d'Amministrazione; acquisti e alienazioni a qualsiasi titolo di beni immobiliari e le relative permutate.

L'Assemblea Consortile si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, in due sessioni ordinarie, rispettivamente per approvare il Bilancio Preventivo annuale e pluriennale, ed il Bilancio Consuntivo dell'Azienda, mentre, in via straordinaria può riunirsi in ogni momento, su iniziativa del suo Presidente o su richiesta del Consiglio d'Amministrazione o quando ne sia fatta domanda da uno o più componenti che rappresentino almeno due enti consorziati.

Alle sedute dell'Assemblea Consortile partecipano il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Presidente del C.d.A. o un componente del C.d.A. da questi delegato, il Direttore e un segretario verbalizzante. Le deliberazioni sono adottate in forma palese.

L'Assemblea Consortile è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento di tanti componenti che rappresentino almeno 70/100 e almeno la metà più uno degli enti consorziati, in mancanza del numero legale, in seconda convocazione è validamente costituita se è presente almeno la metà degli Enti consorziati e che rappresentino almeno 50/100 di voti assembleari e delibera a maggioranza dei voti centesimali rappresentati nella seduta. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.

- **Il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.)**

L'Azienda è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea Consortile, composto da 3 membri, compreso il Presidente, il quale elegge nel suo seno un Vice Presidente che collabora con il Presidente e lo sostituisce, ad ogni effetto, in caso d'assenza o impedimento temporanei.

Esso dura in carica 3 anni ed è rinnovabile per un solo triennio consecutivo.

L'attività del Consiglio di Amministrazione è collegiale, non si considera validamente costituito se non intervengano almeno due membri e delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Il Consiglio d'Amministrazione: a) predispone le proposte di deliberazione dell'Assemblea; b) sottopone all'Assemblea i Piani e Programmi annuali; c) delibera sull'acquisizione di beni mobili; d) delibera sulle azioni da promuovere o da sostenere innanzi alle giurisdizioni ordinarie e speciali; e) effettua i riallineamenti tecnici con cui periodicamente si provvede ad aggiornare il numero dei voti spettanti ad ogni Ente consorziato.

Competono inoltre al C.d.A.:

la nomina del Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione medesimo; b) la nomina del Direttore; c) l'approvazione dei regolamenti e delle disposizioni per la disciplina ed il funzionamento dei presidi e dei servizi e l'approvazione del regolamento di organizzazione; d) il conferimento, su proposta del Direttore, di incarichi di direzione di aree funzionali e di collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità; e) le deliberazioni su lavori e forniture per un importo superiore a quello delegato alla competenza del direttore; f) l'apertura di conti correnti bancari e postali, e le richieste di affidamenti di qualsiasi tipo ed importo; g) la predisposizione degli atti preparatori, da sottoporre poi all'approvazione dell'Assemblea Consortile; h) la definizione del piano tecnico-gestionale, compresa la dotazione organica dei servizi, dei bilanci preventivi; i) la definizione del regolamento linee guida inerenti la disciplina dei contratti per l'acquisto di beni e servizi; j) la definizione del livello di delega delle funzioni al Direttore; k) l'adozione di tutti gli atti ad esso demandati dal presente Statuto e in generale, tutti i provvedimenti necessari alla gestione amministrativa dell'Azienda, che non siano riservati per Statuto all'Assemblea Consortile, al Presidente e al Direttore.

Il Consiglio di Amministrazione risponde del proprio operato all'Assemblea Consortile.

- **Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Azienda di fronte a terzi ed in giudizio.

Nello specifico, spetta inoltre al Presidente: promuovere l'attività dell'Azienda; convocare il CDA e presiederne le sedute; curare l'osservanza dello statuto e attuare le finalità previste dallo statuto e dagli atti di indirizzo e programmazione emanati dall'assemblea; vigilare sull'osservanza dei regolamenti da parte del personale e di tutti coloro che hanno rapporti con l'amministrazione dell'ente; decidere e disporre, in casi urgenti, su qualunque materia, anche se da sottoporre a ratifica successiva del C.d.A.; vigilare sull'esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione; vigilare sull'andamento gestionale dell'Azienda e sull'operato del Direttore; firmare i verbali di deliberazione del Consiglio di Amministrazione; sottoscrivere il contratto individuale di lavoro del Direttore; esercitare ogni altra funzione demandatagli dal C.d.A..

- **Il Direttore Generale.**

L'incarico di Direttore è conferito a tempo determinato mediante contratto dirigenziale di diritto pubblico o di diritto privato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore sovrintende alla organizzazione e gestione dell'Azienda e a lui competono le attribuzioni di cui all'art. 107 del TUEL 267/2000 e succ.mod. eint. .

Quindi, quale organo di gestione dell'Azienda, spetta l'attuazione dei programmi ed il conseguimento degli obiettivi definiti ed assegnati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dell'incarico dirigenziale ricevuto.

In particolare, il Direttore: a. coadiuva il Presidente nella predisposizione dei documenti di programmazione; b. controlla e verifica il livello di raggiungimento degli obiettivi; c. recluta e gestisce le risorse umane dell'Azienda sulla base di quanto previsto dal regolamento di organizzazione e della dotazione organica; approvata dal CDA; d. partecipa con funzioni consultive alle sedute del CDA e dell'assemblea, redigendone i relativi verbali; e. emette e sottoscrive assegni, bonifici e altri titoli per la gestione dei pagamenti, unitamente ad eventuali altri, incaricati a ciò specificamente delegati dal Direttore stesso; g. esercita ogni altra funzione attribuitagli da norme regolamentari o da specifiche deleghe approvate dal CDA.

- **Il Revisore dei conti.**

L'assemblea nomina ai sensi di legge il revisore dei conti, quale organo interno di revisione economico-finanziaria dell'Azienda. Esso dura in carica 3 anni e non è revocabile, salvo inadempienza o sopravvenuta incompatibilità; ed è rieleggibile per una sola volta.

3. LE FORME DELLA GOVERNANCE.

L'Azienda in quanto ente strumentale degli Enti consorziati fonda le proprie logiche di governance sul principio di partecipazione e di accountability.

Per questo motivo è importante rappresentare in modo sistematico i portatori di interessi di riferimento (stakeholder) e le relazioni di accountability che con essi si generano. La possibile classificazione degli attori che caratterizzano la governance dell'azienda è riconducibile alle seguenti categorie di soggetti:

- a) Soggetti istituzionali:
 - a. Comuni consorziati;
 - b. Assemblea consortile;
 - c. Consiglio di Amministrazione;
 - d. Direttore del personale;
 - e. Regione;

- f. Provincia;
 - g. Enti periferici dello Stato;
 - h. Azienda sanitaria locale;
 - i. Istituzioni scolastiche;
- b) Terzo settore ed altri soggetti privati:
- a. Associazione di volontariato;
 - b. Cooperative sociali;
 - c. Fondazioni;
 - d. Enti di promozione sociale;
 - e. Enti religiosi;
 - f. Altri soggetti privati fornitori di servizi.
- c) Organizzazioni sindacali
- d) Destinatari dei servizi:
- a. Cittadini;
 - b. Utenti;
 - c. Enti e organizzazioni rappresentative degli utenti.

Da tale modello emerge con chiarezza la necessità per l'azienda di rendere il conto della propria azione a differenti referenti.

In particolare le relazioni di accountability che si vengono a generare sono le seguenti:

1) L'accountability di mandato.

L'accountability di mandato richiede agli organi di governo e al management dell'Azienda un puntuale riscontro della propria azione amministrativa ai comuni consorziati ed ai cittadini del territorio sul quale l'Azienda esplica la propria azione amministrativa.

In particolare:

- Occorrerà comunicare, concertare e partecipare preventivamente la mission, i valori ed i programmi dell'Azienda;
- Rispettare gli indirizzi politici e gli interessi della collettività
- Focalizzare l'attenzione sul processo seguito per il raggiungimento dei risultati chiarendo come si è operato e con quale livello di trasparenza, legittimità ed equità.

2) L'accountability di governo interno.

L'accountability di governo interno concerne la necessità di rendere il conto relativamente alle modalità di esercizio dell'autonomia decisionale tra organi politici di diverso ordine (Assemblea CdA) e responsabile della gestione (Direttore).

L'Azienda infatti sulla base della normativa vigente, conferisce a tali attori importanti prerogative interne di autonomia decisionale, permettendo loro di prendere decisioni di indirizzo strategico e operativo, nonché di natura gestionale che impattano sia sulla allocazione delle risorse, sia sulla loro gestione.

3) L'accountability nell'acquisizione delle risorse.

La terza relazione da analizzare è quella tra i fornitori di servizi e l'Azienda che se ne avvale.

Nell'ambito di tale relazione l'Azienda definisce i criteri di scelta dei fornitori di beni, servizi e prestazioni ed è responsabile dell'equità e della trasparenza nei processi di acquisizione delle risorse, della funzionalità, delle modalità di pagamento e della tempestività nell'assolvimento delle proprie obbligazioni. I fornitori ed i finanziatori devono a loro volta garantire il rispetto dei requisiti quali – quantitativi dei beni e dei servizi ceduti all'Azienda, nonché dei requisiti che l'azienda richiede ai propri fornitori.

4) L'accountability sui risultati.

Nell'ambito di tale relazione di accountability l'Azienda deve erogare servizi che soddisfino le attese dell'utenza, compatibilmente con le risorse disponibili e le priorità politiche espresse. Gli utenti manifestano richieste relativamente alle tipologie di servizi offerti e ai profili di risultato (equità e efficienza, qualità ed efficacia) e devono contribuire al loro finanziamento mediante l'istituto della compartecipazione al costo dei servizi e delle prestazioni.

5) L'accountability di policy network.

L'ultima relazione di responsabilità riguarda il rapporto tra l'Azienda e le reti territoriali di riferimento: relazioni di rete, rispetto degli accordi e protocollo d'intesa, livelli quali-quantitativi dei risultati così come riportati nella carta di cittadinanza.

4. IL SISTEMA QUALITA'.

Le attività dell'Azienda saranno regolate da normative e strumenti orientati a garantire la qualità dei servizi prodotti:

- La carta di cittadinanza;
- Le procedure di autorizzazione e accreditamento;
- I reporting di ricerca relativi al monitoraggio della qualità espressa e della qualità percepita;
- L'ufficio per la tutela degli utenti.

5. IL SISTEMA REGOLAMENTARE

L'azienda ha adottato 28 regolamenti di funzionamento per tutte le aree di attività, che garantiscono trasparenza e pari opportunità nell'accesso ai servizi erogati. Tutti i regolamenti sono pubblicati sul sito web aziendale.

6. GLI ASSETTI ORGANIZZATIVI

La struttura organizzativa dell'Azienda è di tipo funzionale e si modula sulle attività che concretamente devono essere svolte. Gli uffici sono organizzati in modo che sia assicurata la flessibilità della struttura, in relazione ai progetti da realizzare e agli obiettivi da conseguire. I principi di organizzazione cui di ispira la struttura sono i seguenti:

- accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei processi di erogazione, la qualità e l'equità dei servizi e delle prestazioni;
- favorire la flessibilità e la pronta capacità di adeguamento ai bisogni e alle domande dell'utenza,
- favorire la trasparenza amministrativa riguardo alle attività esercitate;
- promuovere rapporti di fiducia tra Pubblica Amministrazione, utenti, Terzo settore e altri soggetti erogatori privati.

In allegato l'organigramma aziendale.

7. I CONTRATTI DI SERVIZIO.

I rapporti tra i Comuni associati e l'Azienda saranno regolati da contratti di servizio, nei quali saranno definiti oneri, obblighi e titolarità a carico di ciascuno. I servizi sociali da erogare e la relativa spesa, incluso le fonti di finanziamento sono elencati nel Piano di Zona triennale. Ciascun Comune in esecuzione di quanto previsto nello Statuto può affidare all'Azienda ulteriori servizi tra quelli elencati nell'allegato A dell'atto costitutivo.

8. LE STRUTTURE EROGATIVE.

La sede dell'Azienda consortile è localizzata in Pagani, in via Pittoni n. 1, nei locali di proprietà del Comune di Pagani concessi in comodato d'uso gratuito.

Il servizio di segretariato sociale ed il servizio sociale professionale sono svolti nei quattro Comuni dell'Ambito in locali resi disponibili in comodato d'uso gratuito dai Comuni dell'Ambito. I servizi diurni e residenziali previsti nel Piano sociale di Zona saranno erogati in affidamento o in accreditamento.

9. IL PATRIMONIO.

L'Azienda possiede allo stato il seguente patrimonio:

- 1) Fondo di dotazione: € 0,10 per abitante, pari a € 8.861,00;
- 2) Arredi dell'ufficio di Piano: donati dal Comune di Pagani capofila;

3) Attrezzature e dotazioni informatiche: acquistate con fondi dell'Azienda.

10. LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.

La programmazione economico-finanziaria è costituita dal bilancio di previsione annuale e dal budget triennale aggiornato annualmente.

Le entrate derivano dalle seguenti fonti:

- 1) Fondi comunali (FC);
- 2) Fondo nazionale politiche Sociali (FNPS);
- 3) Fondo Regionale (FR);
- 4) Fondo nazionale non autosufficienza (FNA);
- 5) Fondo nazionale per il sussidio per l'inserimento attivo (SIA);
- 6) Fondi piani azione e coesione (PAC);
- 7) Fondo REI- quota servizi;
- 8) Fondi MIUR;
- 9) Altri fondi pubblici;
- 10) Fondi provenienti da soggetti privati;
- 11) Fondi provenienti da sponsorizzazione;
- 12) Fondi europei (FSE; FESR, ecc.).

Le principali fonti di uscita derivano dalle seguenti voci di spesa:

- 1) Spese di attivazione dell'Azienda;
- 2) Spese per la gestione ordinaria;
- 3) Spese per il personale;
- 4) Spesa socio-sanitaria: domiciliare, diurna e residenziale;
- 5) Spesa per i servizi sociali domiciliari, diurni e residenziali;
- 6) Spesa per il contrasto alla povertà;
- 7) Spesa per la non autosufficienza (disabili gravi e gravissimi);
- 8) Spesa per l'acquisto di ausili e forniture.

In allegato il budget triennale 2019-2021.

11. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il Piano Sociale Regionale 2019-2021 relativamente alla composizione e alle funzioni dell'Ufficio di Piano, che per l'Azienda è costituito dagli uffici di "Agro solidale". (PSR 2019-2021/ DGR n. 897/2018/ pp 62-64), dispone che:

"... in particolare, l'Ufficio di Piano dovrà obbligatoriamente prevedere le seguenti aree di attività, con dotazioni organiche rapportate agli effettivi carichi di lavoro:

Area servizi strumentali e di supporto (Back Office)

1.a Programmazione, progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione

1.b Gestione amministrativa

1.c Gestione contabile

1.d Gestione servizi digitali, informazione, comunicazione e trasparenza

Area servizi front line

2.a Servizi per l'accesso

2.b Servizi per la presa in carico

2.c Servizi per minori e famiglie ..."

Con deliberazione del C.d.A. n. 10 del 26 marzo 2018 fu approvata la nuova programmazione delle assunzioni con riferimento all'anno 2018, prevedendo il reclutamento di altre 10 figure professionali, con rapporto di lavoro a termine annuale, oltre quelle reclutate in fase di attivazione dell'Azienda, con rapporto di lavoro a termine triennale, al fine di dare piena attuazione al progetto SIA (Servizi per l'inclusione attiva) / REI (Reddito di inclusione), oggi Reddito di cittadinanza, finanziato con fondi PON Inclusione.

Pertanto, allo stato la dotazione di personale dell'Azienda è la seguente:

N. 1 Direttore (Dirigente)

n. 1 Responsabile finanziario (contratto esterno a 12 ore settimanali)

n. 1 esperto contabile (Cat. D1) (Fondi PON, contratto di lavoro dipendente a termine a tempo pieno per mesi 12)

n. 3 esperti amministrativi (Cat. D1) (1 con contratto a termine triennale e 2 con contratto a termine annuale per mesi 12 a tempo pieno)

n. 2 sociologi (Cat. D1) (Con contratto a termine triennale a tempo pieno)

n. 2 psicologi (Cat. D1)(1 con contratto a termine triennale e 1 con contratto a termine annuale per per mesi 12 a tempo pieno)

n. 2 educatori ((Cat. D1)(Con contratto a termine triennale a tempo pieno)

n. 1 esperto in comunicazione (Cat. D1) (con contratto a termine per 12 mesi)

n. 2 esperti informatici (Cat. D1)(1 con contratto a termine triennale e 1 con contratto a termine annuale per per mesi 12 a tempo pieno)

n. 11 assistenti sociali (Cat. D1)(7 con contratto a termine triennale e 4 con contratto a termine annuale per mesi 12 a tempo pieno)

n. 1 commercialista (contratto di consulenza)

L'intera dotazione di personale è finanziata con fondi PON Inclusione e con fondi FNPS/FR.

Si evidenzia che l'Azienda Consortile è stata costituita con lo scopo di assicurare la massima stabilità e continuità dei servizi e delle prestazioni. Le fonti finanziarie fino ad oggi utilizzate per assicurare la copertura del costo degli operatori sono riconducibili in prevalenza a fondi europei e in parte residua a fondi nazionali e regionali.

Con l'istituzione del Reddito di inclusione è però profondamente mutato il quadro giuridico ed economico.

Infatti il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, pubblicato in G.U. n. 240 del 13 ottobre 2017, istitutivo del REI:

- all'articolo 2, comma 13, ha sancito che "...il REI costituisce livello essenziale di prestazioni nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente...";
- all'articolo 5, comma 10, ha sancito che "... i servizi per l'informazione e l'accesso al REI e la valutazione multidimensionale, costituiscono livelli essenziali di prestazioni nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente...";
- all'articolo 6, comma 13, ha sancito che "...il progetto personalizzato e i sostegni in esso previsti costituiscono livelli essenziali di prestazioni nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente";
- all'articolo 7, comma 2, ha sancito che "... al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali di prestazioni di cui agli articoli 5 e 6, una quota del Fondo povertà è attribuita agli Ambiti Territoriali delle regioni per il finanziamento degli interventi di cui al comma 1 ..." (segretariato sociale, servizio sociale professionale, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, sostegno socio-educativo domiciliare e territoriale, assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità, sostegno alla genitorialità e servizi di mediazione familiare, servizi di mediazione culturale, servizi di pronto intervento sociale);
- all'articolo 7, comma 3, ha fissato le quote degli stanziamenti da ripartire agli Ambiti territoriali per il triennio 2017-2019 e al comma 8) ha stabilito che "... per l'anno 2017, al fine di permettere un'adeguata sperimentazione del REI e di garantirne la tempestiva operatività mediante un rafforzamento dei servizi sociali territoriali, inclusi quelli di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, sono attribuite alle regioni, a valere sul Fondo povertà, risorse pari a 212 milioni di € secondo i criteri di riparto e con le medesime modalità adottate per il Fondo nazionale politiche sociali, di cui all'articolo 20 della legge 328/00;
- all'articolo 13 attribuisce ai Comuni e agli Ambiti territoriali le funzioni territoriali per l'attuazione del REI.

La legge di bilancio dello Stato n. 205 del 27 dicembre 2017, con l'articolo 1, comma 195, potenzia gli stanziamenti previsti dall'articolo 7 del Decreto legislativo 147/2017, nel senso di aumentare lo stanziamento per il 2018 da 262 a 297 milioni di €, per il 2019 da 277 a 347 milioni di € e "... a decorrere dal 2020, 470 milioni di € ..." annui.

L'articolo 18, comma 2 bis della legge 133/08 (così come modificata dall'articolo 19, comma 1, della legge 102/09, poi sostituito dall'articolo 1, comma 557 della legge 147 del 2013, poi dall'articolo 4, comma 12 bis, della legge 89/2014, poi modificato dall'articolo 3, comma 5 quinquies della legge 114, poi dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 175 del 2016) esclude dalla disciplina limitativa dei costi del personale, le aziende speciali che gestiscono servizi socio-assistenziali.

Il comma 526 della legge 147/2013 ha abrogato l'articolo 4, comma 10 del D.L. n. 95/2012 che prevedeva il limite del 50% per le assunzioni a tempo determinato di aziende speciali e istituzioni.

Quindi attualmente alle aziende speciali non si applicano direttamente e al di fuori dell'obbligo di consolidamento, le norme che pongono limitazioni alle assunzioni di personale a tempo determinato. Comunque il reclutamento a termine di operatori per progetti finanziati con fondi europei non incide sui limiti di spesa per il personale (Corte dei Conti Umbria Delibera n. 100/2017 e Corte dei Conti Sezione Autonomie Delibera n. 20/2017).

Sempre la legge di bilancio n. 205/2017, al comma 200 dell'articolo 1, stabilisce che "... al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei Comuni, secondo quanto stabilito dall'articolo 14, comma 27, lettera g) del D.L. n. 78 convertito in legge n. 122/2010, e contestualmente i servizi di cui all'articolo 7, comma 1, del D.Lgs. n. 147/2017, a valere e nei limiti di un terzo delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3, del medesimo decreto legislativo, attribuite a ciascun ambito territoriale, possono essere effettuate assunzioni di assistenti sociali con rapporto di lavoro a tempo determinato, fermo restando i vincoli di pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale.

Pertanto, ai sensi della normativa vigente, riepilogando:

- a) le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/01, possono effettuare reclutamenti di personale a termine per un periodo non superiore a 24 mesi, per comprovate esigenze esclusivamente temporanee o eccezionali, nel rispetto delle modalità di reclutamento di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 165/01;
 - b) non ci sono vincoli alle assunzioni di personale a termine con fondi europei;
 - c) non ci sono vincoli di contenimento della spesa di personale per le aziende speciali anche consortili che gestiscono servizi sociali;
 - d) la legge finanziaria dello Stato per il 2018 consente le assunzioni a tempo determinato di assistenti sociali in deroga ai vincoli di contenimento della spesa per il personale al fine di dare attuazione agli adempimenti REI;
 - e) il REI rappresenta un livello essenziale di prestazioni sancito dall'articolo 117 della Costituzione, finanziato in via permanente con fondi del bilancio dello Stato/Fondo Povertà (articolo 1, comma 95 della legge di bilancio dello Stato n. 215/20127). Quota parte del Fondo povertà è destinata al finanziamento in via permanente agli Ambiti Territoriali per il reclutamento delle figure professionali necessarie ad assicurare i servizi di cui agli articoli 5 e 6 del D.Lgs. n. 147 del 2017. Detti servizi, ascrivibili a una misura strutturale, livello essenziale di prestazioni, finanziata in via permanente dal bilancio dello Stato, non possono essere più considerati "temporanei ed eccezionali" e, pertanto, per il loro svolgimento e la loro erogazione non si può più utilizzare personale con rapporto di lavoro a termine.
- Pertanto, nella nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale dell'Azienda vanno previsti in via prioritaria rapporti di lavoro a tempo indeterminato.**

Si evidenzia altresì, che il nuovo piano nazionale di lotta alla povertà ripreso dal piano regionale della Campania per la lotta alla povertà e dal nuovo Piano Sociale Regionale fissa il rapporto assistenti sociali – popolazione a 1 a 5000.

La Circolare del Ministero del Welfare, D.G. Inclusione Div. 2, prot. n. 11812 del 22 novembre 2018, prevede espressamente che “ ... a valere sulla quota servizi del fondo povertà, possono essere rafforzati , come specificato dall’articolo 7 del Decreto Legislativo 147/2017, i servizi e gli interventi di seguito indicati.

I servizi per l’accesso, la valutazione e la progettazione:

- a. il segretariato sociale, inclusi i servizi per l’informazione e l’accesso al REI;*
- b. il servizio sociale professionale per la presa in carico, inclusa la componente sociale della valutazione multidimensionale;*

I sostegni da individuare nel progetto personalizzato:

- a. tirocini finalizzati all’inclusione sociale...;*
- b. sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto delle spese e del bilancio familiare;*
- c. assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità;*
- d. sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;*
- e. servizio di mediazione culturale;*
- f. servizio di pronto intervento sociale;*
- g. Ai suddetti supporti devono essere aggiunti gli interventi afferenti alle politiche del lavoro, della formazione, sanitarie e sociosanitarie, di istruzione, abitative, e delle altre aree di intervento eventualmente coinvolte nella valutazione e progettazione, i cui costi gravano su fonti di finanziamento di competenza delle istituzioni.*

*L’esigenza di rafforzamento dei servizi sopra elencati permane valida anche nella prospettiva di superamento del REI in favore della introduzione della più ampia misura del Reddito di cittadinanza. Al riguardo il disegno di legge di bilancio, nell’istituire un fondo dedicato all’attuazione del Reddito di cittadinanza, cui confluiranno le risorse del Fondo Povertà destinate al beneficio economico del REI, **ha fatte salve le risorse della quota dedicata al rafforzamento degli interventi e dei servizi sociali, il cui potenziamento è funzionale alla presa in carico dei soggetti e dei nuclei maggiormente vulnerabili**”.*

Nel Piano sociale Regionale, 2019-2021, infine, “... si conferma anche per il triennio 2019-2021 il limite complessivo del 20% del FUA per l’utilizzo di personale esclusivamente presso l’Ufficio di Piano, il Servizio sociale professionale e il Segretariato sociale. Tale limite costituisce la somma complessiva del FUA che potrà essere utilizzata per l’impiego di figure esterne. Si ribadisce, infine, la necessità di dotare l’Ufficio di Piano di una dotazione di personale stabile, con almeno per le figure cardine, prevalenza di rapporti di lavoro a tempo indeterminato”.

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2019-2021

Pertanto, alla luce delle considerazioni illustrate in precedenza, si definisce il seguente piano triennale del fabbisogno di personale.

Dotazione di personale al 31 gennaio 2019

Qualifica	Cat. Inquadramento contrattuale	Tipologia contrattuale	Tempo pieno/Part-time
1 Dirigente	Area dirigenza	A Termine triennale	36 h
1 Esperto informatico	Cat D 1	A Termine triennale	36 h
2 Sociologi	Cat. D1	A Termine triennale	36 h
1 Psicologo	Cat. D1	A Termine triennale	36 h
1 Psicologo	Cat. D1	A termine annuale	36 h
1 Esperto amministrativo	Cat. D1	A Termine triennale	36 h
1 Esperto amministrativo	Cat. D1	A termine annuale	36 h
1 Esperto amministrativo	Cat. D1	A termine annuale	36 h
1 Responsabile finanziario	Cat. D 3	Contratto esterno a 12 h settimanali	36 h
1 Consulente contabile commercialista	/	Contratto di consulenza biennale	36 h
1 Esperto contabile	Cat. D1	A termine annuale	36 h
6 Assistenti sociali	Cat. D1	A Termine triennale	36 h
4 Assistenti sociali	Cat. D1	A termine annuale	36 h
1 Assistente sociale	Cat. D1	A termine biennale	36 h
2 Educatori professionali	Cat. D1	A Termine triennale	36 h
1 Esperto informatico	Cat. D1	A termine annuale	18 h
1 Esperto in comunicazione	Cat. D1	A termine annuale	18 h
TOTALE 27 Unità		N. 15: contratto a termine triennale N.10: contratto a termine annuale N. 2: Esperti esterni	N. 25 a tempo pieno 2 part-time

Programmazione fabbisogno triennale del personale a tempo indeterminato 2019-2021

Tenuto conto del volume di attività realizzato nel 2018 e delle previsioni 2019-2021 su riportate, considerato lo standard fissato dalla normativa vigente per il rapporto assistenti sociali popolazione e le disposizioni in materia di organizzazione dei servizi riportate dal PSR 2019-2021, si stima un fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021 di 11 unità per le attività di back office e di 22 unità per le attività di front line, per un totale di 30 unità, di cui 13 assistenti sociali, in quanto n. 5 assistenti sociali sono già in servizio a tempo indeterminato presso i Comuni consorziati, come di seguito indicato, per una spesa complessiva di €1.173.439,88 (prospetto contabile allegato).

Area servizi strumentali e di supporto (Back Office)

1.a Programmazione, progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione

1.b Gestione amministrativa

1.c Gestione contabile

1.d Gestione servizi digitali, informazione, comunicazione e trasparenza

N. 1 Direttore (Dirigente) (incarico esterno con contratto a termine)

n. 3 sociologi (Cat. D)

n. 1 Informatico (Cat. D)

n. 1 Esperto in comunicazione (Cat. D)

N. 2 Esperto contabile (Cat. D)

n. 2 Esperti Amministrativi (Cat. D)

n. 1 autista/ausiliario (Cat. B)

N. 1 Consulente contabile commercialista

N. 1 Consulente tecnico ingegnere civile

Area servizi front line

2.a Servizi per l'accesso

2.b Servizi per la presa in carico

2.c Servizi per minori e famiglie ..."

n. 13 Assistenti Sociali (Cat. D)

n. 2 Educatori (Cat. D)

n. 2 Psicologi (Cat. D)

Allo stato la spesa per il 2019 è già totalmente coperta, come su evidenziato. Dei dipendenti in servizio, 10 termineranno il rapporto di lavoro il 31 dicembre 2019 e 15 entro il 31 dicembre 2020. Al fine di assicurare la continuità dei servizi e delle prestazioni si rende pertanto necessario dare corso già nel 2019 alle prime procedure di reclutamento a tempo indeterminato, attivando in via prioritaria la procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 20 del Dlgs. N. 75/2017, per tutti gli operatori a tempo determinato, che hanno maturato i requisiti.

Successivamente si potrà dare corso alle procedure di reclutamento ordinario di cui all'articolo 35 del Dlgs n. 165/01 e ss.mm.ii., in modo da assicurare la prosecuzione delle attività man mano che terminano i rapporti di lavoro a tempo determinato.

Pertanto, fermo restando la trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno sempre con scadenza 31 dicembre 2019, per l'esperto di comunicazione, che consentirà di effettuare la spesa PON Inclusion e entro i termini di scadenza, si prevede il seguente piano triennale delle assunzioni, tutte con rapporto di lavoro a tempo indeterminato:

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
N. 4 Assistenti sociali	N. 6 Assistenti sociali	n. 3 Assistenti sociali
N. 2 Sociologi	N. 1 Esperto contabile	N. 1 Psicologo
N. 1 Informatico	N. 1 Esperto in comunicazione	N. 1 Educatore
N. 1 Educatore	N. 1 Sociologo	
N. 1 Psicologo	N. 1 Esperto Amministrativo	
N. 1 Esperto amministrativo		
N. 1 Esperto contabile		
N. 1 Autista		
N. 1 Ingegnere (Consulenza)		
N. 1 esperto informatico (trasformazione del rapporto da 18 a 36 ore settimanali)		

La spesa per l'intero triennio è totalmente coperta da fondi nazionali e regionali come si evince dai prospetti relativi alla programmazione della spesa del personale e dal budget triennale in allegato. La spesa programmata per il 2019 è la seguente:

Fondi SIA/PON: 661.950,13

FNPS-FR: 399.182,75

Quota servizi fondo povertà: 112.307

12. I MECCANISMI DI PARTECIPAZIONE E TUTELA.

a) Partecipazione.

La partecipazione al sistema integrato dei servizi sociali e socio-sanitari da parte degli attori coinvolti viene garantita, oltre che con l'attivazione di un'efficace area di comunicazione e informazione, attraverso le seguenti modalità:

- individuazione di spazi da concedere a Soggetti istituzionali e del Privato Sociale per poter intervenire nei momenti di indirizzo e programmazione dell'attività del Piano di Zona;
- predisposizione di progetti operativi per favorire l'adeguamento dei servizi socio-assistenziali alle esigenze dei cittadini;
- rilevazione del gradimento, da parte dell'utenza, dei servizi offerti, effettuato di concerto con il Terzo Settore o altri organismi istituzionali di tutela.
- convocazione, almeno una volta all'anno, di una Conferenza dei servizi socio-assistenziali e sanitari il cui obiettivo è la verifica dell'andamento e del costante miglioramento della qualità dei servizi;
- attivazione di Tavoli di lavoro Integrati;
- convocazione della Consulta del Terzo settore;
- convocazione della Consulta dei Sindacati.

b) Tutela.

Si riportano di seguito gli indirizzi contenuti nel PSR 2016-2018 relativamente ai meccanismi di tutela.

“Secondo il novellato comma 1 dell'art. 48 della L.R. 11/2007 “ciascun ambito territoriale istituisce, di norma presso l'ufficio relazioni con il pubblico, l'ufficio di tutela degli utenti con il compito di sollecitare, a seguito di reclamo dell'utente, il rispetto, da parte degli erogatori delle prestazioni, della carta dei servizi sociali in precedenza adottata e sottoscritta”.

In seguito alle modifiche alla L.R. 11/2007 adottate con la L.R. 15/2012, i componenti di tale ufficio non sono più nominati dalla Giunta regionale, ma dai singoli Ambiti. E' pertanto opportuno che ogni Ambito si doti al più presto di tale ufficio e ne disciplini le funzioni e la composizione, al fine di gestire adeguatamente il rapporto con l'utenza”.

E'istituito presso il Piano di Zona dell'Ambito S1-03 l' "Ufficio di Tutela", con le seguenti funzioni:

- attivare le iniziative dirette al superamento di eventuali disservizi;
- ricevere le osservazioni, le segnalazioni e i reclami;
- garantire l'istruzione e la trasmissione dei reclami stessi ai responsabili dei vari servizi coinvolti per la decisione di merito.

Possono inoltrare segnalazioni o reclami gli utenti, i loro parenti o affini, le associazioni di volontariato e gli organismi di tutela dei diritti. Al fine di agevolarne la raccolta sul territorio sarà possibile rivolgersi agli sportelli del **Segretariato Sociale** presso i Comuni dell'Ambito S1-03.

Costituiscono **strumenti di tutela** del cittadino:

- a. la possibilità di inoltrare reclamo a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità del Servizio;
- b. la pubblicazione e la diffusione di regolamenti unitari di accesso e funzionamento dei Servizi;
- c. attività di ricerca relative alla qualità percepita dagli utenti, con specifiche indagini sull'opinione degli stessi, degli operatori dei servizi, dei soggetti del terzo settore, dell'ASL SA e di alcuni testimoni privilegiati;
- d. la pubblicazione dei dati raccolti, indispensabile per individuare modifiche o correttivi da apportare all'organizzazione complessiva.

13. IL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Il sistema territoriale dei servizi è articolato in quattro ampie macro-aree di attività tra loro fortemente integrate. Attraverso la macro-area “Servizi per l'accesso e la presa in carico” i cittadini accedono al sistema territoriale dei servizi. Le restanti aree di attività sovrintendono alle procedure di programmazione, progettazione, erogazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione dei servizi e delle prestazioni erogate, ivi incluse le attività amministrative e contabili.

In allegato 3 i prospetti sintetici delle macro-aree di attività.

ALLEGATO 1

PROSPETTI RIEPILOGATIVI NUMERICI DEI SERVIZI EROGATI NEL 2018 E PREVISIONE 2019

SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO

TIPOLOGIA	PAGANI	SARNO	SAN MARZANO SUL SARNO	SAN VALENTINO TORIO	AREA SOCIO SANITARIA	TOTALE
COLLOQUI	1833	1348	376	750	102	4409
ISTRUTTORIE REI	487	518	110	115	/	1230
VISITE DOMICILIARI	80	202	130	57	50	519
RELAZIONI	114	368	136	37	86	741
INTERVENTI DI EMERGENZA	28	20	2	2	4	56
ISTRUTTORIE PER A.G.	70	98	10	25	1	204
COLLOCAMENTI IN STRUTTURA/DIMISSIONI	9	19	2	8	5	43
ISTRUTTORIE E SEDUTE UVI	40	78	10	31	96	255
PRESE IN CARICO	349	188	6	3	86	632
ISTANZE PERVENUTE (REI, voucher, tirocini, terme, soggiorno climatico evasione scolastica, trasporto, ADA-ADH-ADI- HCP, banco alimentare, ecc.)	1191	1273	600	1429	156	4649
TOTALE	4201	4112	1382	2457	586	12.738

I servizi per l'accesso e la presa in carico comprendono tutte le attività svolte dal segretariato sociale e dai servizi sociali professionali. I valori numerici rilevati indicano un'intensa attività di servizio distribuita su una vasta varietà di adempimenti. Oltre 100 istruttorie REI al mese, oltre 400 colloqui al mese, oltre 400 istanze di aiuto ricevute mensilmente, circa 20 istruttorie mensili per l'autorità giudiziaria, oltre 20 sedute UVI e circa 50 prese in carico mensili. 12.739 interventi complessivi su una popolazione di circa 88.000 abitanti indicano il 14% della popolazione dell'Ambito che a vario titolo si è recata ai servizi sociali.

SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ

Servizio	Pagani		San Marzano Sul Sarno		San Valentino Torio		Sarno		Totale	
	2018	Previsione 2019	2018	Previsione 2019	2018	Previsione 2019	2018	Previsione 2019	2018	Previsione 2019
Sussidi alimentari	/	200	130	130	/	/	330	200	460	530
Tirocini formativi	21 annuali	42 annuali	7 semestrali	10 semestrali	7 semestrali	4 semestrali	93	50	128	106
REI/SIA /percepito RDC 2019	487	1000	110	220	115	230	518	1000	1230	2500
Percorsi formativi ITIA	/	60	/	18	/	20	/	52	0	150
Sostegno orientativo ITIA	/	140	/	38	/	42	/	130	0	350
Tirocini di inclusione ITIA	/	16	/	5	/	5	/	14	0	40
Centro territoriale ITIA	/	410	/	110	/	120	/	360	0	1000
	508	1868	247	531	122	421	941	1806	1818	4626

Nel corso del 2018 sono pervenute 2450 istanze di reddito di inclusione, metà delle quali sono state regolarmente istruite e accolte. Di queste almeno un altro terzo è in fase istruttoria e le restanti sono state respinte per mancanza dei requisiti ISEE o ISRE. Se si considera il valore ISRE estremamente basso, pari a 3000 €, si può tranquillamente stimare a circa il 10% del totale dei residenti la popolazione in condizione di povertà assoluta. Il dato, già di per sé elevato, crescerà ulteriormente nel corso del 2019 con le nuove soglie di reddito fissate dalla nuova misura del reddito di cittadinanza che sostituirà il REI.

La nuova programmazione prevede per il nuovo anno la crescita del numero di sussidi alimentari erogati direttamente da Agro solidale che sommati alle ulteriori centinaia di sussidi erogati da associazioni ed enti caritativi, disegnano una situazione di emergenza sociale conclamata.

A fronte di questa situazione nel corso del 2019 inizierà il progetto regionale triennale denominato "Intese territoriali per l'inclusione attiva / ITIA" che prevede l'istituzione di un Centro territoriale di ascolto e orientamento, l'attivazione di 40 tirocini di inclusione, corsi di formazione professionalizzanti per 150 utenti Rei o RdC, attività di orientamento professionale per circa 350 persone e circa 400.000 € di educativa domiciliare.

A questi vanno sommati altri 106 tirocini di inserimento finanziati con fondi comunali e fondi PON Inclusione.

SERVIZI PER I MINORI E LE FAMIGLIE

<i>Servizio</i>	Pagani		San Marzano Sul Sarno		San Valentino Torio		Sarno		Totale	
	2018	Previsione 2019	2018	Previsione 2019	2018	Previsione 2019	2018	Previsione 2019	2018	Previsione 2019
Servizi residenziali per minori	8	8	4	4	7	3	9	2	28	17
Casa rifugio per donne maltrattate										6 posti letto
Centri polifunzionali per minori	/	30	/	20	/	20	/	60	0	130
Asili nido comunali	/	/	25	25	/	20	/	20	0	65
Voucher nido presso asili privati	/	89	/	10	/	37	/	64	0	200
Progetto sostegno responsabilità familiari (nuclei familiari presi in carico) (20 adulti e 32 bambini)	3	9	2	6	2	6	3	9	10	30
Servizio di assistenza specialistica per alunni disabili (2018 – 2019)	72	80	11	15	14	14	52	70	149	179
Servizi di assistenza specialistica scuole superiori	2	16	/	/	/	/	9	14	11	30
Servizio di assistenza per alunni BES	/	171	/	/	/	/	/	98	0	269
Servizi di mediazione linguistico culturale	/	7	/	/	/	/	/	28	0	35
Servizi sostegno responsabilità familiari (240 colloqui di valutazione)	62	70	18	20	14	15	28	50	122	155
Sportello ascolto docenti e genitori (colloqui)	33	40	/	10	/	10	11	30	44	90
Consulenza specialistica area giudiziaria	9	10	5	5	/	2	10	15	24	32
Servizi per l'affido familiare e l'adozione di minori (corsi di formazione)									4 Corsi per 42 utenti	5 Corsi

Educativa domiciliare (Fondo povertà e ITIA)										40 nuclei familiari
Servizi per figli di vittime di violenza di genere										2
	189	530	65	115	37	127	122	460	430	1285

La rete dei servizi per i minori e le famiglie, che Agro solidale ha realizzato nel 2018, troverà piena attuazione nel 2019, con l'attivazione di tutte le strutture diurne programmate. Entro marzo 2019 saranno attivi tutti i nido comunali e i centri polifunzionali per minori.

Sono stati realizzati servizi di assistenza specialistica per ben 149 studenti disabili che diventeranno 179 nel 2019. Sarà estesa l'assistenza specialistica anche agli studenti disabili delle scuole superiori. Sono stati attivati sportelli di ascolto in tutte le scuole dell'obbligo e attività di consulenza per alunni, genitori e insegnanti. Sono state effettuate decine di prese in carico di famiglie multiproblematiche. Sono stati ripristinati i servizi per l'affido familiare e le adozioni. Finalmente le istituzioni educative da un lato e l'autorità giudiziaria dall'altro possono contare su servizi strutturati e affidabili. Nel 2019 saranno attivati i servizi di sostegno specialistico per gli alunni portatori di bisogni educativi speciali (BES) e di mediazione linguistica per gli alunni immigrati, e con il progetto ITIA e gli stanziamenti del Fondo povertà sarà attivato un vasto programma di educativa domiciliare.

SERVIZI PER ANZIANI, DISABILI E NON AUTOSUFFICIENTI

Servizio	Pagani		San Marzano Sul Sarno		San Valentino Torio		Sarno		Totale	
	2018	Previsione 2019	2018	Previsione 2019	2018	Previsione 2019	2018	Previsione 2019	2018	Previsione 2019
Servizi residenziali per anziani							9	7	9	7
Servizi per nuclei familiari senza fissa dimora	2	2					2	2	4	4
Servizi residenziali sociosanitari per disabili	5	5	1	1	2	2	6	6	14	14
Servizi residenziali sociosanitari per anziani	11	11	1	1	1	1	4	4	17	17
Servizi semi-residenziali per disabili psichici	29	29	2	2	10	10	31	31	72	72
Servizi residenziali per disabili psichiatrici	4	4	1	1	2	2	4	4	11	11
Progetti per il "Dopo di noi"		1				1	1	2	1	4
Assegni di cura disabili gravissimi	16	17	1	1	2	2	8	10	27	30
Centro polifunzionale disabili	25	25						25	25	50
Centri polifunzionali anziani (soggiorni climatici, ecc.)	197	197		20				100	197	317
Taxi sociale	5	45							5	45
Assistenza domiciliare anziani (ADA-ADI)	18	35	9	12	3	3	17	34	47	84
Assistenza domiciliare disabili	16	19	1	1	1	1	8	12	26	33
Servizi Home Care Premium	20	20					11	11	31	31
Trasporto disabili	14	14					17	17	31	31
	362	424	16	39	21	22	118	265	517	750

La rete dei servizi per gli anziani, i disabili e la non autosufficienza, realizzata nel 2018 sarà potenziata e stabilizzata nel 2019. Sono stati aumentati gli stanziamenti per i servizi domiciliari anziani e disabili al fine di assorbire le liste di attesa. Cresce lo stanziamento per servizi diurni di prevenzione e socializzazione per anziani e disabili. Sono in via di attivazione importanti progetti sperimentali per l'area della non autosufficienza e della disabilità come i progetti per il "Dopo di noi", per le persone disabili prive di adeguato sostegno familiare, "Vita indipendente, per le persone disabili interessate ad iniziare un percorso di autonomia e il progetto "Domotica" per i disabili che necessitano di ausili speciali. Nel 2019 ci sarà un lieve aumento del numero di assegni di cura da erogare ai disabili gravissimi. Sono in corso di attivazione importanti co-proiezioni nell'area dell'autismo e dell'animazione anziani, ivi incluso la sperimentazione di moduli diurni per l'Alzheimer e la demenza senile. Proseguono i progetti HCP per gli anziani ex dipendenti pubblici e per il trasporto dei disabili. A Pagani è stato attivato da pochi mesi il servizio di taxi sociale.

Conclusioni

In totale, nel corso del 2018, Agro solidale ha erogato servizi a circa 2700 utenti. Il 2019 vede questo valore quasi triplicato con una previsione di circa 6600 utenti. Un aumento delle attività e delle prestazioni che si spiega in parte con il progressivo consolidamento del sistema territoriale dei servizi e in parte con l'introduzione del reddito di cittadinanza. Va evidenziato che nel 2019 gran parte della spesa per il personale viene coperta con l'ultima annualità del PON Inclusiones consentendo di utilizzare parte del fondo povertà per servizi. Ciò ha consentito, unitamente al recupero di circa 200.000 € di Fondi PAC anziani, di incrementare le ore di ADA e ADH, anche a fronte di un contenimento degli stanziamenti comunali causati da vincoli di bilancio.

ALLEGATO 2

ORGANIGRAMMA / FUNZIONIGRAMMA

ANNO 2019

Assemblea Consortile

Sindaco di Pagani (Presidente) o suo delegato

Sindaco di Sarno o suo delegato

Sindaco di San Valentino Torio o suo delegato

Sindaco di San Marzano Sul Sarno o suo delegato

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Vice-Presidente

Componente

Direttore Generale

1 Dirigente Direttore

Revisore

1 revisore contabile

Area amministrativo-contabile

Funzioni

- 1) Definizione e gestione bilanci
- 2) Gestione entrate
- 3) Gestione uscite
- 4) Gestione amministrativa del personale
- 5) Supporto all'Assemblea e al CdA
- 6) Stesura delibere e verbali Assemblea e CdA
- 7) Gare e contratti
- 8) Atti amministrativi
- 9) Convenzioni e protocolli
- 10) Gestione fondo economale
- 11) Gestione registro inventario
- 12) Gestione contabilità del personale
- 13) Gestione contabilità tirocini
- 14) Adempimenti connessi alla gestione delle piattaforme per la fatturazione elettronica, INPS, DURC, Agenzia delle entrate, ecc.
- 15) Adempimenti relativi alla gestione contabile privatistica

Dotazione operatori

- 1 Responsabile finanziario (part-time)
- 1 Esperto contabile
- 1 Esperto amministrativo
- 1 Consulente commercialista

Area gestione informatica, gestione privacy e sicurezza, comunicazione

Funzioni

- 1) Gestione Albi azienda
- 2) Adempimenti in materia di pubblicazioni, trasparenza e anticorruzione
- 3) Protocollo informatico
- 4) Gestione rete digitale e telefonica
- 5) Gestione sito web
- 6) Accesso piattaforme digitali
- 7) Accesso MEPA – CONSIP - SIMOG – ANAC
- 8) Supporto e consulenza informatica agli uffici
- 9) Gestione comunicazione aziendale e rapporti con gli organi di informazione

Dotazione operatori

- 1 Esperto informatico / Coordinamento
- 1 Esperto informatico part-time
- 1 Esperto in comunicazione

Area sostegno ai minori e alle famiglie

Funzioni

- 1) Servizi per il sostegno alle responsabilità familiari
- 2) Sportello ascolto per docenti, alunni e genitori delle scuole primarie e secondarie
- 3) Educativa domiciliare
- 4) Servizi per l'affido e l'adozione
- 5) Assistenza scolastica specialistica per gli alunni disabili e gli alunni BES
- 6) Programmazione, monitoraggio, controllo e valutazione centri polifunzionali per minori
- 7) Servizi residenziali per minori (minori in istituto)
- 8) Servizi di mediazione culturale scolastica per alunni immigrati
- 9) Programmazione, monitoraggio, controllo e valutazione asili nido e voucher nido

Dotazione operatori

- 1 Psicologa (Coordinamento area psicologica)
- 1 Psicologa
- 1 Educatrice (Coordinamento area educativa)
- 1 Educatrice
- 1 Assistente sociale
- 1 Esperto amministrativo

Area contrasto alla povertà

Funzioni

- 1) Raccordo con servizio sociale professionale
- 2) Contributi (sussidi economici, ex ONMI, ecc.)
- 3) Coordinamento Progetto REI/SIA
- 4) Definizione e attuazione Piano territoriale povertà
- 5) Progetto ITIA
- 6) Tirocini formativi
- 7) Progetto Banco alimentare

Dotazione Operatori

1 Sociologo / Coordinamento

1 Esperto amministrativo

Servizio sociale e segretariato

Area anziani, disabili e persone non autosufficienti

Funzioni

- Servizi domiciliari anziani e disabili
- Assegni di cura
- Centri polifunzionali per disabili
- Centri polifunzionali e servizi ricreativi per anziani (soggiorni climatici, ecc.)
- Servizi di trasporto disabili
- Servizi HCP
- Servizi sociosanitari domiciliari, diurni e residenziali
- Servizi residenziali area psichiatrica
- Servizi residenziali sociali anziani e disabili
- Progetti "Dopo di noi"
- Progetto "Vita indipendente"
- Progetto domotica

Dotazione operatori

1 Sociologo / Coordinamento

1 Assistente sociale (Coord. Servizi sociosanitari)

1 Assistente Sociale (Servizio HCP)

Servizi di Segretariato sociale e Servizio sociale professionale (Assistenti sociali)

- Servizi di front office (ascolto, orientamento, accompagnamento ai servizi, primo accesso)
- Servizi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

- Servizi di area giudiziaria
- Servizi sociosanitari (UVI)
- Servizi di presa in carico

Comune di Pagani

n. 5 Assistenti sociali

Comune di Sarno

n. 4 Assistenti sociali

Comune di San Valentino Torio

n. 2 assistenti sociali

Comune di San Marzano Sul Sarno

n. 2 assistenti sociali

ALLEGATO 3

IL SISTEMA TERRITORIALI DEI SERVIZI

SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO

SEGRETARIATO SOCIALE	
Che cos'è	Il Segretariato sociale rappresenta la porta di accesso al sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. E' un ufficio a cui possono rivolgersi tutti i cittadini che intendono richiedere informazioni e/o aiuti sul sistema territoriale dei servizi sociali.
Cosa offre	Attraverso l'attività di ascolto, informa e orienta i richiedenti, effettua una prima valutazione della domanda di aiuto, e ove necessario invia la domanda complessa che necessita di presa in carico integrata, al servizio sociale professionale.
Dove si trova	E' presente in tutti i Comuni dell'Ambito S01-3, e precisamente: <ul style="list-style-type: none"> - Pagani: via Pittoni n. 1 - San Marzano Sul Sarno: casa municipale - San Valentino Torio: casa municipale - Sarno: casa municipale
Orari di apertura	<ul style="list-style-type: none"> - Pagani: lunedì-venerdì, ore 10,00-12,00 /martedì-giovedì, ore 16,00-18,00 - San Marzano Sul Sarno: lunedì-mercoledì-venerdì, 9,00 – 12,00 / martedì e giovedì, 16,30 – 18,30 - San Valentino Torio: lunedì – mercoledì-giovedì e venerdì, 9,00-12,00 / martedì, 16,00-18,30 - Sarno: martedì e venerdì, 9,00 – 12,00 /giovedì, ore 17,00-19,00
A chi si rivolge	A tutti i cittadini , italiani e stranieri, residenti nei comuni dell'Ambito S1 che necessitano di informazioni, orientamento e/o accompagnamento ai servizi socio-assistenziali e sociosanitari territoriali .
Come si accede	Recandosi presso gli uffici negli orari di apertura.
Tariffe	Il servizio è gratuito

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	
Che cos'è	E' il servizio che prende in carico l'utente portatore di bisogno complesso, ne valuta il bisogno, definisce il progetto individuale, richiede l'erogazione delle prestazioni necessarie e ne svolge il monitoraggio, valutandone l'efficacia ai fini della risoluzione dei problemi rilevati.
Cosa offre	Attiva la relazione di aiuto, esercita l'attività di tutela, promuove la rete sociale di sostegno, partecipa alle unità di valutazione multidimensionali, si interfaccia con i servizi giudiziari, segue e assiste gli utenti in tutto il percorso di presa in carico.
Dove si trova	E' presente in tutti i Comuni dell'Ambito S01-3, e precisamente: <ul style="list-style-type: none"> - Pagani: via Pittoni n. 1 - San Marzano Sul Sarno: casa municipale - San Valentino Torio: casa municipale - Sarno: casa municipale
Orari di apertura	<ul style="list-style-type: none"> - Pagani: lunedì-venerdì, ore 8,30-13,30 /martedì-giovedì, ore 16,00-18,00 - San Marzano Sul Sarno: lunedì-martedì--mercoledì-giovedì-venerdì, 8,30 – 13,30 / martedì e giovedì, 16,30 – 18,30

	- San Valentino Torio: lunedì-martedì-mercoledì-giovedì e venerdì, 8,30-13,30 / martedì, 16,00-18,30 Sarno: lunedì-martedì-mercoledì -giovedì e venerdì, 8,30,00 – 13,30 /giovedì, ore 17,00-19,00
A chi si rivolge	A tutti gli utenti residenti nei Comuni dell’Ambito S01-3 che hanno effettuato l’accesso nei punti di segretariato sociale e sono stati inviati al servizio sociali professionali per la presa in carico.
Come si accede	Attraverso il segretariato sociale
Tariffe	Il servizio è gratuito

AREA ANZIANI, DISABILI E PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	
Che cos’è	E’ un servizio rivolto agli anziani con limitata autonomia, che vivono da soli o con famiglie, che non sono in grado di assicurare un buon livello di assistenza per la cura e l'igiene della persona, della casa e per il mantenimento delle condizioni di autonomia. La finalità del servizio è quella di favorire la permanenza dell'anziano nel suo ambiente di vita e di relazione, di accrescere la sua capacità di autodeterminazione, attraverso sia attività socializzanti, limitando il rischio di emarginazione sociale, sia prestazioni assistenziali, atte a prevenire malattie cronico degenerative.
Cosa offre	<p>Le prestazioni socio-assistenziali domiciliari sono erogate dall’OSA/OSS, in possesso di specifica qualifica a norma di legge. Le prestazioni sociali afferiscono alle seguenti aree.</p> <p><u>AREA CURA DELLA CASA/PRESTAZIONI DOMESTICHE</u> - Spesa e preparazione pasti; - Igiene ordinaria e straordinaria della casa; - Lavaggio, stiratura e riordino della biancheria;</p> <p><u>AREA ASSISTENZA TUTELARE</u> - alzata semplice (parzialmente autonomo, deambulazione assistita); - alzata a media complessità assistenziale (carrozzina/limiti nella deambulazione); - alzata ad elevata complessità assistenziale (allettato/non collaborante); - vigilanza su corretta assunzione di terapia farmacologia; - igiene orale (incluso nell’alzata); - rifacimento letto e cambio biancheria incluso nell’alzata; - igiene intima in bagno di semplice complessità assistenziale; - lavaggio dei capelli in bagno in caso di semplice complessità assistenziale; - igiene dei piedi; - bagno semplice (parzialmente autosufficiente deambulazione assistita); - preparazione e aiuto assunzione della colazione/pasto/cena;</p> <p><u>AREA DISBRIGO PRATICHE/ACCOMPAGNAMENTI/SUPERVISIONE</u> - Accompagnamento per pratiche socio-assistenziali; - Svolgimento commissioni; - Sostegno per la fornitura o l’acquisto, su richiesta, di alimentari, di indumenti, biancheria e di generi diversi, nonché di strumenti o ausili per favorire l’autonomia; - Accompagnamento semplice, breve o lungo, per la vita di relazione e nell’accesso ai servizi; - Vigilanza e compagnia, anche per sollievo familiare.</p>
Dove si trova	Il Servizio di assistenza domiciliare è erogato presso il domicilio dell’utente.
Orari di apertura	Il Servizio può essere svolto dal lunedì al sabato, nell’arco della giornata,

	secondo il monte ore assegnato e il calendario programmato con il Servizio Sociale competente.
A chi si rivolge	Gli utenti beneficiari del servizio sono cittadini residenti nell'Ambito S01_3 assistibili presso il loro domicilio, cioè anziani fragili soli, o coppie di anziani fragili soli (senza rete familiare). I soggetti già beneficiari di un servizio socio-assistenziale, erogato da Enti, INPS, Regione ecc, possono accedere al servizio domiciliare socio-assistenziale con un monte ore ridotto, modulato al caso specifico. Non hanno diritto al servizio i soggetti ricoverati presso strutture residenziali e i soggetti beneficiari di assegni di cura.
Come si accede	I cittadini interessati residenti nei Comuni di Pagani, Sarno, San Valentino e San Marzano possono presentare domanda presso gli uffici del Servizio Sociale Professionale o del Segretariato Sociale dislocati nei comuni afferenti l'Ambito le S01_3. L'Assistente sociale territorialmente competente verifica l'ammissibilità al servizio, valutando i seguenti requisiti d'accesso: condizioni precarie di salute; - condizione di solitudine-relazionale (coppia di anziani soli a rischio di fragilità/marginalità); - carichi assistenziali presenti (una o più persone disabili e/ o anziani all'interno dello stesso nucleo familiare); -reddito ISEE del nucleo familiare.
Tariffe	I beneficiari dell'assistenza domiciliare partecipano al costo del servizio ai sensi del Regolamento per i Comuni dell'Ambito S01_3 per l'accesso e la compartecipazione alle prestazioni socio-assistenziali e secondo parametri ISEE. Il regolamento è sul sito web aziendale alla voce regol

ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	
Che cos'è	E' un servizio rivolto alle persone con limitata autonomia, che vivono da soli o con famiglie, che non sono in grado di assicurare un buon livello di assistenza per la cura e l'igiene della persona, della casa e per il mantenimento delle condizioni di autonomia. La finalità del servizio è quella di favorire la permanenza del disabile nel suo ambiente di vita e di relazione, di accrescere la sua capacità di autodeterminazione, attraverso sia attività socializzanti, limitando il rischio di emarginazione sociale, sia prestazioni assistenziali, atte a prevenire malattie cronico degenerative.
Cosa offre	Le prestazioni socio-assistenziali domiciliari sono erogate dall'OSA/OSS, in possesso di specifica qualifica a norma di legge. Le prestazioni sociali afferiscono alle seguenti aree. <u>AREA CURA DELLA CASA/PRESTAZIONI DOMESTICHE</u> - Spesa e preparazione pasti; - Igiene ordinaria e straordinaria della casa; - Lavaggio, stiratura e riordino della biancheria; <u>AREA ASSISTENZA TUTELARE</u> - alzata semplice (parzialmente autonomo, deambulazione assistita); - alzata a media complessità assistenziale (carrozzina/limiti nella deambulazione); - alzata ad elevata complessità assistenziale (allettato/non collaborante); - vigilanza su corretta assunzione di terapia farmacologia; - igiene orale (incluso nell'alzata); - rifacimento letto e cambio biancheria incluso nell'alzata; - igiene intima in bagno di semplice complessità assistenziale; - lavaggio dei capelli in bagno in caso di semplice complessità assistenziale; - igiene dei piedi; - bagno semplice (parzialmente autosufficiente deambulazione assistita); - preparazione e aiuto assunzione della colazione/pasto/cena;

	<p>AREA DISBRIGO PRATICHE/ACCOMPAGNAMENTI/SUPERVISIONE - Accompagnamento per pratiche socio-assistenziali; - Svolgimento commissioni; - Sostegno per la fornitura o l'acquisto, su richiesta, di alimentari, di indumenti, biancheria e di generi diversi, nonché di strumenti o ausili per favorire l'autonomia; - Accompagnamento semplice, breve o lungo, per la vita di relazione e nell'accesso ai servizi; - Vigilanza e compagnia, anche per sollievo familiare.</p>
Dove si trova	Il Servizio di assistenza domiciliare è erogato presso il domicilio dell'utente.
Orari di apertura	Il Servizio può essere svolto dal lunedì al sabato, nell'arco della giornata, secondo il monte ore assegnato e il calendario programmato con il Servizio Sociale competente.
A chi si rivolge	Gli utenti beneficiari del servizio sono cittadini residenti nell'Ambito S01_3 assistibili presso il loro domicilio, cioè persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, fino a 65 anni di età. I soggetti già beneficiari di un servizio socio-assistenziale, erogato da Enti, INPS, Regione ecc, possono accedere al servizio domiciliare socio-assistenziale con un monte ore ridotto, modulato al caso specifico. Non hanno diritto al servizio i soggetti ricoverati presso strutture residenziali e i soggetti beneficiari di assegni di cura.
Come si accede	I cittadini interessati residenti nei Comuni di Pagani, Sarno, San Valentino e San Marzano possono presentare domanda presso gli uffici del Servizio Sociale Professionale o del Segretariato Sociale dislocati nei comuni afferenti l'Ambito le S01_3. L'Assistente sociale territorialmente competente verifica l'ammissibilità al servizio, valutando i seguenti requisiti d'accesso: condizioni precarie di salute; - condizione di solitudine-relazionale; - carichi assistenziali presenti (una o più persone disabili e/ o anziani all'interno dello stesso nucleo familiare); -reddito ISEE del nucleo familiare.
Tariffe	I beneficiari dell'assistenza domiciliare partecipano al costo del servizio ai sensi del Regolamento per i Comuni dell'Ambito S01_3 per l'accesso e la compartecipazione alle prestazioni socio-assistenziali e secondo il reddito ISEE.

ASSEGNI DI CURA	
Che cos'è	L'Assegno di Cura è un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari degli utenti beneficiari che si configurano come contributi economici omnicomprensivi erogati dall'Ambito Territoriale in favore di persone non-autosufficienti in condizione di disabilità gravissima assistite a domicilio.
Cosa offre	Gli Assegni di Cura sostituiscono le ore di prestazioni di assistenza tutelare ed aiuto infermieristico garantite dall'OSS di competenza dell'Ambito Territoriale e costituiscono la quota di spesa sociale dei Piani di Assistenza Individualizzati/PAI di Cure Domiciliari Integrate/ADI.
Orari di apertura	
A chi si rivolge	I beneficiari degli Assegni di Cura sono le persone non-autosufficienti in condizione di disabilità gravissima, residenti nell'Ambito Territoriale e per le quali le UVI distrettuali abbiano già effettuato una valutazione e redatto un progetto socio-sanitario/PAI di Cure Domiciliari. Per persone in condizione di disabilità gravissima si

	intendono persone in condizione di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continuativa e monitoraggio continuo di carattere socio-sanitario nelle 24 ore per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche, con la compromissione delle funzioni respiratorie, nutrizionali, dello stato di coscienza, privi di autonomia motoria e/o comunque bisognosi di assistenza vigile da parte di terza persona per garantirne l'integrità psico-fisica.
Come si accede	L'istanza deve essere compilata dall'assistente sociale e dal medico di base su apposita modulistica e inoltrata presso il Distretto Sanitario di Base Ufficio socio-sanitario o presso l'Ufficio di Segretariato Sociale aziendale dislocato presso i comuni afferenti l'Ambito Territoriale.
Tariffe	Il servizio è gratuito
TRASPORTO DISABILI	
Che cos'è	Il Servizio di Trasporto Sociale per disabili è un servizio finalizzato a garantire alle persone con ridotta mobilità la possibilità di muoversi sul territorio
Cosa offre	Le prestazioni socio-assistenziali consistono nel trasportare le persone con disabilità presso strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie; centri diurni integrati e servizi socio-ricreativi ed aggregativi, al fine di favorire la piena partecipazione degli utenti alla vita sociale
Orari di apertura	Il trasporto si effettua negli orari concordati con il servizio sociale e in base alle esigenze dell'utenza
A chi si rivolge	Persone diversamente abili con limitata autonomia residenti nel territorio dell'Ambito S01_3
Come si accede	Accesso spontaneo tramite il Segretariato sociale
Tariffe	I beneficiari del trasporto partecipano al costo del servizio ai sensi del Regolamento per i Comuni dell'Ambito S01_3 per l'accesso e la partecipazione alle prestazioni socio-assistenziali e secondo il reddito ISEE.

PROGETTO "DOPO DI NOI"	
Che cos'è	Il Progetto "Dopo di Noi", legge 112/2016, è un intervento a tutela delle persone con disabilità accertata ai sensi della L.104/92 e favorisce la piena inclusione e la loro autonomia.
Cosa offre	La Regione Campania eroga un contributo finalizzato ad interventi che promuovono percorsi di autonomia abitativa attraverso la sperimentazione di esperienze di vita in gruppo e di miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità
A chi si rivolge	Il progetto è rivolto alle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive del sostegno familiare in quanto senza genitori o perché gli stessi non sono in grado di sostenere la responsabilità della loro assistenza.
Come si accede	L'istanza deve essere inoltrata dall'utente presso gli uffici di Segretariato Sociale presenti nei comuni dell'Ambito S01_3. All'istanza segue un progetto individualizzato redatto in

	coprogettazione fra utente ed equipe multidisciplinare dell'Ambito S01_3.
Tariffe	Il Progetto non prevede la compartecipazione dell'utente

PROGETTO HOME CARE PREMIUM	
Che cos'è	Servizio di prestazioni sociali a favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari, residenti presso i comuni afferenti l'Ambito Territoriale. Si concretizza nell'erogazione di una prestazione domiciliare, cd. prestazione integrativa, di assistenza alla persona finalizzata a garantire la cura a domicilio delle persone non-autosufficienti, persone iscritte alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali/ o loro familiari.
Cosa offre	Prestazioni domiciliari di assistenza tutelare e di sollievo rese da operatori socio-sanitari.
Dove si trova	Il Servizio di assistenza domiciliare integrativa dell'INPS viene erogato presso il domicilio dell'utente.
Orari di apertura	Il Servizio può essere svolto dal lunedì al sabato, nell'arco della giornata, secondo il monte ore assegnato e il calendario programmato con il Servizio Sociale competente.
A chi si rivolge	Il Servizio domiciliare è rivolto ai non-autosufficienti residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale S01_3.
Come si accede	Per accedere alle prestazioni occorre attendere la pubblicazione del bando annuale e presentare istanza esclusivamente in via telematica, attraverso il sito dell'INPS mediante l'utilizzo del PIN di accesso ai servizi on-line.
Tariffe	Il servizio è gratuito.

CENTRI POLIFUNZIONALI PER DISABILI	
Che cos'è	E' un servizio a ciclo semi-residenziale per disabili adulti e minori dagli 11 ai 18 anni autonomi e semiautonomi, articolato in spazi multivalenti, caratterizzato da una pluralità di attività e servizi offerti, volti a favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita, al sostegno e allo sviluppo dell'autonomia individuale e sociale e alla riduzione dei fenomeni di emarginazione.
Cosa offre	Il centro organizza attività di animazione, di socializzazione, attività indirizzate allo sviluppo e al recupero dell'autonomia delle persone disabili, attività laboratoriali, espressive, ludico-ricreative, attività culturali e iniziative di auto-mutuo-aiuto. Sostegno, informazione e orientamento alle famiglie nel rapporto genitoriale.
Dove si trova	Pagani: Centro sociale di Via De Gasperi Sarno: Via Pietro Marmino
Orari di apertura	Orario diurno pomeridiano
A chi si rivolge	Disabili adulti e minori dagli 11 ai 18 anni autonomi e semiautonomi
Come si accede	La domanda può essere inoltrata dagli interessati direttamente al centro sociale per disabili o al servizio di segretariato sociale
Tariffe	Il servizio è gratuito

CENTRI POLIFUNZIONALI PER ANZIANI	
Che cos'è	E' un servizio a ciclo semiresidenziale, per persone ultrasessantacinquenni autonome e semiautonome, articolato in spazi multivalenti, caratterizzato da una pluralità di attività e servizi offerti, volti a favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita, al sostegno e allo sviluppo dell'autonomia individuale e sociale e alla riduzione dei fenomeni di emarginazione della popolazione anziana. L'Azienda Consortile favorisce la partecipazione degli utenti alla gestione e organizzazione del centro.
Cosa offre	Il centro organizza attività di animazione, di socializzazione, attività indirizzate allo sviluppo e al recupero dell'autonomia delle persone anziane, attività di segretariato sociale e orientamento all'offerta di servizi e prestazioni a favore degli anziani; attività culturali; attività ludico-ricreative; iniziative di auto-mutuo-aiuto.
Dove si trova	Il servizio è erogato con diverse modalità nei Comuni di Sarno, Pagani e San Marzano Sul Sarno
Orari di apertura	Gli orari variano a seconda delle esigenze degli utenti
A chi si rivolge	Anziani ultra sessantacinquenni autonomi e semi-autonomi
Come si accede	La domanda può essere inoltrata dagli interessati direttamente al centro sociale per anziani o ai punti di segretariato sociale aziendali
Tariffe	Il servizio è gratuito

SERVIZI SOCIO SANITARI DIURNI E RESIDENZIALI	
Che cos'è	Sono prestazioni socio-sanitarie erogate in regime semiresidenziale e residenziale, rivolte ad anziani ultra sessantacinquenni e/o persone affette da demenza e disabili gravi con ridotta autonomia.
Cosa offre	Prestazioni di assistenza tutelare ed alberghiera integrata ad una assistenza di tipo infermieristico e riabilitativo
Dove si trova	Il servizio è erogato presso le Strutture Residenziali Assistenziali (RSA) e i Centri Diurni Integrati (CDI) accreditati secondo la normativa vigente
A chi si rivolge	Anziani ultra sessantacinquenni e/o persone affette da demenza e disabili gravi con ridotta autonomia, secondo i criteri stabiliti dalla Delibera della Regione Campania n.2006/2004.
Come si accede	La proposta di accesso formulata dal MMG/PLS e dall'Assistente Sociale, redatta su apposita modulistica, deve essere inoltrata al Distretto Sanitario di Base.
Tariffe	Le tariffe sono quelle elencate nel Decreto n.110 del 22/10/2014

PROGETTO "VITA INDIPENDENTE"	
Che cos'è	Il Progetto di Vita Indipendente è volto a sostenere la vita indipendente di una persona adulta con disabilità, al fine di consentire alla persona di vivere in piena autonomia, avendo la capacità di decidere della propria vita.
Cosa offre	L'intervento prevede un contributo economico finalizzato all'assunzione di un assistente personale da parte della persona disabile, titolare del progetto di vita dipendente, che sceglie e

	assume direttamente con regolari rapporti di lavoro il proprio assistente concordandone le mansioni, orari e retribuzioni.
A chi si rivolge	I destinatari sono le persone con disabilità accertata L.104/92
Come si accede	L'istanza deve essere inoltrata dall'utente presso gli uffici di Segretariato Sociale presenti nei comuni dell'Ambito S01_3.
Tariffe	Il Progetto non prevede la compartecipazione dell'utente

PROGETTO DOMOTICA	
Che cos'è	L'intervento è finalizzato a promuovere e migliorare l'autonomia e la piena inclusione sociale, abitativa, lavorativa e culturale delle persone con disabilità e teso al miglioramento dei confort abitativi, strutturali e di gestione quotidiana e dell'ambiente domiciliare vissuto dall'utente.
Cosa offre	Gli interventi si concretizzano nella erogazione di un contributo economico sulla base del bisogno emerso dalla valutazione multidimensionale attraverso l'acquisto e l'utilizzo delle diverse opportunità offerte dalle migliori e nuove tecnologie.
A chi si rivolge	I destinatari sono le persone con disabilità grave L.104/92
Come si accede	L'istanza deve essere inoltrata dall'utente presso gli uffici di Segretariato Sociale presenti nei comuni dell'Ambito S01_3.
Tariffe	Il Progetto non prevede la compartecipazione dell'utente

SERVIZI RESIDENZIALI AREA PSICHIATRICA	
Che cos'è	L'intervento è finalizzato all'erogazione di prestazioni sociosanitarie e sociali a carattere residenziale in favore di cittadini adulti con disagio psichico ai sensi della DGRC n.666/2011 e del Catalogo dei servizi n.4/2014
Cosa offre	Il servizio offre alle persone con disabilità psichiatrica una soluzione abitativa protetta nell'ambito di un percorso terapeutico in via di completamento da realizzare in stretta collaborazione con i servizi del DSM e il Servizio Sociale Professionale.
Dove si trova	Il servizio è erogato presso le Strutture socio-sanitarie (Comunità Alloggio) e sociali (Gruppo Appartamento) accreditati secondo la normativa vigente
A chi si rivolge	Persone adulte con disagio psichico che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa.
Come si accede	La proposta di accesso formulata dal MMG o dallo psichiatra della struttura pubblica e dall'Assistente Sociale, redatta su apposita modulistica, deve essere inoltrata al Distretto Sanitario di Base.
Tariffe	Le tariffe sono stabilite ai sensi della DGRC 666/2011

PROGETTI TERAPEUTICI RIABILITATIVI AREA PSICHIATRICA (PTRI)	
Che cos'è	I PTRI sostenuti da Budget di Salute sono una modalità di erogazione di prestazioni sociosanitarie nel macro- livello "Assistenza territoriale, ambulatoriale e domiciliare". Il budget di salute rappresenta l'unità di misura delle risorse economiche, professionali

	e umane indispensabili per l'attuazione degli interventi programmati nel PTRI.
Cosa offre	Interventi di inclusione sociale valutati, gestiti e monitorati in maniera integrata e concordata– tra operatori sanitari, sociali e del privato, insieme agli utenti ed ai familiari, mediante le Unità di Valutazione Integrate, ovvero attraverso l'intreccio tra iniziativa pubblica e risorse comunitarie.
A chi si rivolge	Cittadini in condizioni di fragilità o non-autosufficienza a causa di patologie psichiche o fisiche (malattie croniche e/o cronico degenerative e disabilità sociale) o stati di gravi rischio e vulnerabilità che richiedono progetti ad alta integrazione di interventi sanitari e sociali per fronteggiare bisogni con prevalenza sanitaria ed espressività sociale.
Come si accede	La proposta di accesso formulata dal MMG o dallo psichiatra della struttura pubblica e dall'Assistente Sociale, redatta su apposita modulistica, deve essere inoltrata al Distretto Sanitario di Base.
Tariffe	Le tariffe sono stabilite ai sensi della DGRC 483/2012

SERVIZI PER I MINORI E LE FAMIGLIE

SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALLE RESPONSABILITA' FAMILIARI	
Che cos'è	I servizi per il sostegno alle Responsabilità Familiari rappresentano prestazioni diverse e flessibili che intervengono in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, con l'obiettivo di migliorare la capacità di risposta ai bisogni dei propri figli.
Cosa offre	Consulenza di orientamento, sostegno educativo, sostegno psicologico, attività di prevenzione e sensibilizzazione al disagio dei bambini e degli adolescenti, prevenzione dell'abuso e del maltrattamento dei minori, mediazione familiare, incontri protetti, sostegno alla genitorialità.
Dove si trova	Il servizio è attivo presso il Centro per la famiglia dell'Azienda Consortile "Agro Solidale" dell'Ambito S01-3 - Via Pittoni, 1 Pagani.
Orari di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e il martedì e il giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00.
A chi si rivolge	Alle famiglie, alle coppie e ad ogni singolo componente.
Come si accede	Attraverso il Segretariato Sociale, il Servizio Sociale Territoriale o attraverso accesso spontaneo, contattando gli operatori del Centro per la famiglia (numero di tel. 081/18658057 interno n. 5)
Tariffe	gratuito.

SPORTELLO ASCOLTO PER DOCENTI E GENITORI DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE	
Che cos'è	Lo sportello offre attività di consulenza psico-pedagogica ai docenti e ai genitori degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado al fine di sostenerli nei momenti di difficoltà. E' uno spazio di confronto, dove condividere strategie educative, ma anche uno spazio di ascolto utile ad individuare i problemi e le possibili soluzioni rispetto al disagio scolastico e sociale.
Cosa offre	Supporto agli insegnanti e ai genitori nelle loro funzioni educative, colloqui di consulenza psico-pedagogica, incontri formativi e informativi per docenti e genitori su specifiche tematiche.
Dove si trova	Il servizio, gestito dall'equipe del Centro per la Famiglia dell'Azienda Consortile Agro Solidale, è attivo presso le scuole dell'ambito S01_3.
Orari di apertura	E' possibile accedere al servizio tramite appuntamento
A chi si rivolge	Ai Dirigenti scolastici, ai docenti e ai genitori degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'ambito S01_3.
Come si accede	I docenti e i genitori possono richiedere il servizio concordando un

	appuntamento con il Dirigente e/o con il Referente scolastico.
Tariffe	Gratuito

EDUCATIVA DOMICILIARE	
Che cos'è	E' un servizio a sostegno dei minori e delle loro famiglie che vivono situazioni di fragilità con lo scopo di garantire la tutela dei minori e di sostenere la genitorialità, attraverso interventi di carattere psico-sociale ed educativo.
Cosa offre	Sostegno educativo ai minori nello svolgimento del percorso di crescita, supporto ai genitori nello svolgimento del proprio ruolo, percorsi di socializzazione e di costruzione di sinergie territoriali attraverso forme di collaborazione tra i servizi.
Dove si trova	L'intervento educativo si realizza presso l'abitazione delle famiglie
Orari di apertura	La durata dei singoli interventi è modulata in relazione al piano sociale individualizzato.
A chi si rivolge	Ai nuclei familiari multiproblematici con minori a rischio di emarginazione sociale, dispersione scolastica e difficoltà nel percorso di crescita.
Come si accede	Attraverso la segnalazione del Servizio Sociale Territoriale.
Tariffe	Gratuito

SERVIZI PER L'AFFIDO	
Che cos'è	E' un intervento temporaneo di aiuto e di sostegno ad un minore che proviene da una famiglia in difficoltà per rispondere ai suoi bisogni affettivi, educativi e di cura. E', al tempo stesso, un intervento di aiuto, di sostegno e di accompagnamento ai genitori che mostrano difficoltà e/o carenze nello svolgimento del loro ruolo educativo e nella loro funzione affettiva e relazionale.
Cosa offre	E' una possibilità di intervento a sostegno della genitorialità ed a tutela della serena crescita di un bambino. Il servizio organizza campagne di sensibilizzazione e di coinvolgimento delle comunità locali per la diffusione della cultura dell'affido, percorsi di informazione per chi desidera aprirsi a questa forma di accoglienza e sostegno alla famiglia d'origine attivando le reti territoriali.
Dove si trova	Il servizio è attivo presso il Centro per la famiglia dell'Azienda Consortile Agro Solidale, Via Pittoni, n.1, Pagani.
Orari di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 ed il martedì ed il giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00.
A chi si rivolge	A famiglie, a coppie o a singole persone che desiderano aprirsi a questa forma di accoglienza.
Come si accede	Con dichiarazione di disponibilità da presentare all'Azienda

	Consortile Agro Solidale, Via Pittoni, n.1, Pagani.
Tariffe	gratuito.
SERVIZI PER L'ADOZIONE	
Che cos'è	il servizio per l'adozione nazionale e/o internazionale ha l'obiettivo di sensibilizzare, informare ed orientare le famiglie sul percorso adottivo e di sostenerle nei momenti di difficoltà. Il servizio ha l'obiettivo di tutelare il minore e di stimolare la coppia a prendere consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti sia in rapporto al ruolo genitoriale che alle specifiche caratteristiche del minore da adottare.
Cosa offre	Percorsi "In-formativi ed accompagnamento alle coppie aspiranti l'adozione e sostegno al nuovo nucleo familiare nel periodo dell'affidamento preadottivo e nel post adozione
Dove si trova	Il servizio è attivo presso il Centro per la famiglia dell'Azienda Consortile Agro Solidale, Via Pittoni, n.1, Pagani.
Orari di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 ed il martedì ed il giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00.
A chi si rivolge	Alle coppie che hanno dato dichiarazione di disponibilità all'adozione nazionale e internazionale.
Come si accede	A seguito di presentazione di dichiarazione di disponibilità all'adozione da parte della coppia al Tribunale per i minorenni di Salerno, Ufficio Adozioni.
Tariffe	Gratuito

ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA PER GLI ALUNNI DISABILI	
Che cos'è	E' un servizio finalizzato all'integrazione degli alunni diversamente abili rispetto all'autonomia personale, sociale e al miglioramento della comunicazione personale, come previsto dalla L. 104/92 art. 13 comma 3. Il servizio rappresenta un'opportunità concreta per gli alunni e per la scuola che in esso possono trovare un supporto specializzato.
Cosa offre	Un sostegno socio-educativo ad alunni con disabilità da parte di operatori specializzati (educatori, psicologi, esperti disabilità sensoriali, operatori ABA)
Dove si trova	Il servizio viene svolto presso le scuole primarie e secondarie di primo grado e presso le scuole superiori dell'ambito S01_3.
Orari di apertura	Durante l'orario scolastico.
A chi si rivolge	Agli alunni diversamente abili in possesso della diagnosi funzionale.
Come si accede	Gli alunni, opportunamente individuati dalla scuola, vengono indicati all'Azienda Consortile Agro Solidale.
Tariffe	Gratuito

ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA PER GLI ALUNNI BES	
Che cos'è	E' un servizio finalizzato ad offrire supporto educativo e specialistico agli alunni senza diagnosi funzionale ma rientranti nei BES al fine di potenziare le aree di apprendimento, di facilitare l'inclusione sociale e di prevenire la dispersione scolastica.
Cosa offre	Assistenza scolastica, supporto didattico o laboratoriale attraverso l'affiancamento di un educatore/operatore sociale agli alunni BES.
Dove si trova	Il servizio viene svolto presso le scuole primarie e secondarie di primo grado dell' Ambito S01_3.
Orari di apertura	Durante l'orario scolastico.
A chi si rivolge	Si rivolge agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), con svantaggio socio- culturale e con deprivazione familiare iscritti alle scuole primarie e secondarie di primo grado dell' ambito S01_3.
Come si accede	Gli alunni, opportunamente individuati dalla scuola, vengono indicati all'Azienda Consortile Agro Solidale.
Tariffe	Gratuito

MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE PER ALUNNI IMMIGRATI	
Che cos'è	E' un servizio per gli alunni immigrati che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado al fine di favorire l'accoglienza e l'integrazione scolastica e sociale degli alunni.
Cosa offre	Supporto di un mediatore culturale e /o un educatore per migliorare l'apprendimento della lingua italiana e l'inserimento scolastico. La finalità è quella di facilitare le relazioni di incontro e di scoperta tra le diverse culture.
Dove si trova	Il servizio viene svolto presso le scuole primarie e secondarie di primo grado dell' Ambito S01_3.
Orari di apertura	Il servizio viene svolto durante l'orario scolastico.
A chi si rivolge	Agli alunni immigrati che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'ambito S01_3.
Come si accede	Gli alunni, opportunamente individuati dalla scuola, vengono indicati all'Azienda Consortile Agro Solidale.
Tariffe	Gratuito.

CENTRI POLIFUNZIONALI PER MINORI 6-14 ANNI	
Che cos'è	E' una risorsa territoriale per rispondere alle esigenze di bambini e di ragazzi che necessitano di un forte sostegno educativo al fine di prevenire il disagio e la devianza minorile.
Cosa offre	Attività di sostegno scolastico, laboratori ludico ricreativi ed espressivi, attività sportive, visite guidate, campi estivi e sostegno alla genitorialità. Il servizio si propone di costruire una rete di legami

	tra nucleo familiare e ambiente esterno (quartiere, parrocchia, scuola ed altri servizi).
Dove si trova	Nel Comune di Pagani presso il Centro Sociale, in Via A. De Gasperi, 16. Nel Comune di Sarno presso le sedi comunali di Rione Europa e di Lavorate. Nel Comune di San Marzano sul Sarno presso la sede comunale "Nu Juorn Buon" in Piazza Guerritore. Nel Comune di San Valentino Torio presso il Centro Polifunzionale, sito in Via Don Tonino Bello.
Orari di apertura	Le attività si svolgono: Nel Comune di San Marzano per quattro giorni a settimana in orario extrascolastico per 3 ore al giorno. Nel Comune di San Valentino per quattro giorni a settimana in orario extrascolastico per 3 ore al giorno. Nel Comune di Sarno per quattro giorni a settimana in orario extrascolastico per 4 ore al giorno. Nel Comune di Pagani per cinque giorni a settimana in orario extrascolastico per 4 ore al giorno.
A chi si rivolge	Abambini e a ragazzi dell'ambito S01_3 di età compresa tra i 6 ed i 14 anni e alle loro famiglie REI.
Come si accede	Hanno diritto all'iscrizione in via prioritaria i bambini e i ragazzi provenienti da famiglie che percepiscono il Reddito di inclusione e/o comunque prese in carico dal servizio sociale.
Tariffe	Gratuito

ASILI NIDO	
Che cos'è	E' un servizio educativo e sociale per bambini di età compresa dai 3 ai 36 mesi, promuove lo sviluppo armonico ed unitario di tutte le potenzialità del bambino avviando la formazione di una personalità libera, autonoma, aperta alla collaborazione e alla solidarietà sociale, eliminando i dislivelli dovuti a differenze di stimolazione ambientale e culturale.
Cosa offre	Accoglienza e cura del bambino attraverso il gioco, le attività laboratoriali e manuali, espressive e di prima alfabetizzazione.
Dove si trova	Nel Comune di Sarno presso la struttura sita in Via Casamonica, sede ex circolo didattico. Nel Comune di San Marzano sul Sarno presso la struttura sita in Via Ugo Foscolo. Nel Comune di San Valentino Torio presso la struttura in Via Sculia.
Orari di apertura	Le attività si svolgono: Nel Comune di Sarno per otto ore al giorno per cinque giorni a settimana. Nel Comune di San Marzano sul Sarno dalle ore 7:30 alle ore 17:30 o dalle ore 7:30 alle ore 12:45 per cinque giorni a settimana. Nel Comune di San Valentino per sette ore al giorno per cinque

	giorni a settimana.
A chi si rivolge	Ai bambini dai 3 ai 36 mesi dell'ambito S01_3.
Come si accede	Accesso spontaneo, modulo da ritirare presso il Segretariato sociale.
Tariffe	Compartecipazione in base al livello di reddito.

VOUCHER ASILI NIDO ACCREDITATI	
Che cos'è	E' un riconoscimento economico utilizzabile per la riduzione delle rette per la prima infanzia (nido e micronido accreditati);
Cosa offre	Un voucher mensile per un massimo di 10 mesi (settembre 2018 – giugno 2019) che copre una retta mensile da un massimo di 300,00 euro per la frequenza a tempo pieno e fino ad un massimo di 210,00 euro per la frequenza part- time (5 ore giornaliere per 5 giorni settimana);
Dove si trova	Il servizio viene svolto presso i nidi e micronido accreditati dall'Azienda Consortile
Orari di apertura	Tempo pieno e part-time
A chi si rivolge	Ai nuclei familiari residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale S01_3 con figli da 3 a 36 mesi frequentanti, per l'anno educativo 2018/2019, in strutture accreditate all'Ambito S01_3 (Asilo nido o micronido) rivolto anche a cittadini extracomunitari.
Come si accede	Tramite apposito modello scaricabile dal sito www.agrosolidale.it da presentare all'Azienda Consortile "Agro solidale" oppure presso il segretariato Sociale dei comuni dell'ambito territoriale.
Tariffe	Retta mensile da un massimo di 300,00 euro per la frequenza a tempo pieno e fino ad un massimo di 210,00 euro per la frequenza part- time (5 ore giornaliere per 5 giorni settimana);
MINORI IN ISTITUTO	
Che cos'è	Assicura l'accoglienza residenziale ai minori temporaneamente o definitivamente allontanati dalla famiglia di origine, per i quali non è al momento praticabile l'affido.
Cosa offre	Accoglienza residenziale in strutture regolarmente autorizzate.
Dove si trova	Strutture residenziali autorizzate e accreditate
Orari di apertura	h 24
A chi si rivolge	Persone di età 0-21 anni

Come si accede	Provvedimenti dell'autorità giudiziaria o del servizio sociale professionale.
Tariffe	Gratuito

AREA CONTRASTO ALLA POVERTA'

INTERVENTI DI SOSTEGNO SOCIO-ECONOMICO	
Che cos'è	<p>Gli interventi di sostegno socio-economico si configurano come misure idonee a garantire alle persone e alle famiglie i mezzi necessari per soddisfare le esigenze fondamentali della vita secondo il principio della parità di trattamento a parità di bisogni, perseguendo le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intervenire a sostegno delle famiglie in stato di grave disagio socio-economico; • contrastare l'esclusione sociale; • sostenere i nuclei in un percorso di "empowerment"; • mettere in atto azioni tese al miglioramento del benessere della persona secondo criteri di omogeneità degli interventi; • prevedere azioni di solidarietà civica.
Cosa offre	<p>Gli interventi di sostegno, si dividono in due tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Interventi economici di assistenza – strumenti, proposti solo una volta nell'anno, per il raggiungimento delle citate finalità riconducibili ai Contributi straordinari, erogazioni economiche atte a fronteggiare difficoltà causate da eventi occasionali, contingenti ed urgenti: bollette di importo elevato, spese per trasloco, spese mediche, emergenze segnalate dal servizio sociale; ➤ Progetti speciali, con la durata di massimo 12 mesi, interventi che mirano a sostenere il cambiamento e la possibile autonomia possono prevedere l'attivazione di interventi di accompagnamento a vari livelli: <ul style="list-style-type: none"> • contributi per supporto finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale; • spese finalizzate alla partecipazione ad esperienze formative; • sostegno alla stipula di contratti di locazione; • importanti morosità.
A chi si rivolge	<p>I destinatari degli interventi sono tutte le persone residenti o domiciliate nel territorio dell'Ambito S01-3 che si trovino in condizioni di disagio socio-economico temporaneo o continuativo o di grave disagio abitativo. In particolare anziani di età uguale o superiore ai 65 anni fragili/non autosufficienti, adulti non ricollocabili al lavoro per età o per situazioni personali di multi problematicità, adulti con modalità di vita marginali/assenza di dimora stabile, nuclei familiari/genitori soli con figli minori e/o persone disabili in condizione di grave precarietà economica.</p>
Come si accede	La domanda deve essere presentata presso il servizio di segretariato

	sociale presente presso il Comune di residenza. La proposta di progetto viene elaborata ed istruita dal Servizio Sociale con la sottoscrizione di specifica convenzione.
Tariffe/indennità	Gli interventi economici straordinari sono quantificati dall'assistente sociale secondo una scala che va da un minimo di 200 euro ad un massimo di 1.000,00 euro in relazione alle situazioni di bisogno valutate. Gli interventi economici continuativi per progetti speciali sono definiti nel progetto individualizzato e non possono superare 6.000,00 euro annui.

SUSSIDI ALIMENTARI	
Che cos'è	Un progetto che prevede la distribuzione e la consegna di un pacco alimentare contenente generi di prima necessità alle famiglie indigenti individuate dai Servizi Sociali attraverso una procedura di evidenza pubblica
Cosa offre	L'erogazione di un numero definito di pacchi alimentari alle famiglie bisognose del territorio comunale per 11 mensilità, mese di agosto escluso.
A chi si rivolge	I nuclei familiari che possiedono i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> • residenza in uno dei Comuni dell'Ambito con ISEE inferiore o uguale ad euro 3.000,00, ovvero nuclei: <ol style="list-style-type: none"> a) in condizione di fragilità sociale in carico ai servizi sociali del Comune anche se con ISEE superiore ad euro 3.000,00; b) in accertata condizione di indigenza che hanno avviato un percorso di accompagnamento anche se con ISEE superiore ad euro 3.000,00; • essere cittadini di Stati aderenti e non aderenti all'UE ma con permesso di soggiorno o carta di soggiorno (ai sensi del D. Lgs. n. 286/98, così come modificato dalla Legge 30/07/2002 n. 189) da almeno un anno; • non essere percettore di analogo sussidio da parte di altri Organismi e/o Associazioni del territorio.
Come si accede	La domanda deve essere fatta presso il servizio sociale del Comune di residenza
Tariffe	Gratuito

TIROCINI FORMATIVI	
Che cos'è	L'Accordo Stato - Regioni del 22 gennaio 2015 ha istituito i tirocini di orientamento formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore delle persone prese in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti: <ul style="list-style-type: none"> • sono attivabili solo a seguito di specifico progetto personalizzato; • sono esclusi dai limiti riferiti al numero massimo di tirocini attivabili all'interno della medesima unità operativa; • comportano la corresponsione di una indennità configurata come mero sostegno di natura economica finalizzata all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione indicata dal progetto personalizzato.

Cosa offre	<p>Il tirocinio viene avviato tramite la stipula della convenzione tra Agenzia per l'Impiego, "Agro solidale", il soggetto ospitante e il cittadino destinatario sulla base dello specifico progetto 4 individuale, predisposto dal Servizio Sociale in collaborazione con il soggetto ospitante. Il Servizio sociale provvederà alla stesura del progetto individuale, attivando, se necessario, anche altre professionalità. Gli abbinamenti tra aziende ospitanti e tirocinanti saranno effettuati di concerto tra servizio sociale di "Agro solidale" e Aziende ospitanti. L'attività di tirocinio viene avviata dall'azienda ospitante entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione del provvedimento di inserimento nell'elenco delle aziende accreditate a svolgere tirocini. La convenzione di tirocinio non costituisce motivo per la instaurazione di rapporto di lavoro con il soggetto ospitante, pertanto al termine del progetto e del periodo indicato nella convenzione, il rapporto tra il soggetto ospitante ed i soggetti beneficiari si conclude automaticamente.</p> <p>Il tirocinio ha una durata media da sei a dodici mesi.</p> <p>Il monte orario settimanale varia da un minimo di 20 a un massimo di 25 ore settimanali.</p>
A chi si rivolge	<p>I destinatari dei tirocini sono selezionati con procedure di evidenza pubblica tra tutte le persone che si trovano in condizione di grave disagio sociale. I percettori di SIA / REI accedono ai tirocini finanziati con fondi PON Inclusione/SIA-REI a seguito progetto individualizzato redatto dal servizio sociale.</p>
Come si accede	<p>Si accede attraverso procedura di evidenza pubblica indetta dall'Azienda Consortile "Agro solidale" alla quale possono partecipare le singole persone, inclusi i cittadini stranieri in regola con il permesso di soggiorno, in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • residenti in uno dei Comuni dell'Ambito S01_3; • ISEE in corso di validità non superiore a 3.000 €; • aver compiuto il 18° anno di età; • essere disoccupati o inoccupati; • non avere tirocini in corso; • non essere titolare di indennità di mobilità, NASPI, DIS-Coll, né di altre forme di ammortizzatori sociali; • essere abili al lavoro; • non essere beneficiari di coperture assicurative o altre forme di tutela da parte di altre enti pubblici.
Tariffe/indennità	<p>Per l'attività di tirocinio è prevista una indennità mensile per almeno 20 ore di tirocinio settimanali.</p> <p>Le indennità di tirocinio sono a carico del soggetto proponente, Azienda Consortile "Agro solidale".</p> <p>L'indennità costituisce un sostegno di natura economica finalizzata all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione indicata nel progetto personalizzato.</p> <p>Viene erogato con cadenza mensile per l'intera durata del tirocinio e quantificato nei limiti della disponibilità finanziaria dell'ente entro un importo massimo non superiore a 400 €.</p>

REDDITO DI INCLUSIONE	
Che cos'è	Il Reddito di inclusione sociale (Rei) è un sussidio contro la povertà.

	<p>Dura diciotto mesi e può essere rinnovato per altri dodici. E viene erogato sulla Carta Rei, una carta prepagata e ricaricabile.</p> <p>Il Rei è infatti una forma di sussidio non universale, rivolto cioè solo a chi si trova in situazioni di particolare difficoltà.</p>
<p>Cosa offre</p>	<p>E' composto da due parti: un assegno mensile e un progetto personalizzato di reinserimento sociale e lavorativo.</p> <p>La parte economica del Reddito di inclusione sociale viene caricata sulla Carta Rei. La Carta Rei è una carta di credito prepagata e ricaricabile. L'ammontare, caricato mensilmente dal ministero, può essere per metà prelevato in contanti. L'altra metà può essere spesa per fare acquisti tramite POS in tutti i supermercati, nei negozi alimentari e nelle farmacie e parafarmacie abilitati. E per pagare le bollette elettriche e del gas presso gli uffici postali. I titolari di Carta Rei possono avere sconti del 5% sugli acquisti in negozi e farmacie convenzionate, con l'eccezione degli acquisti di farmaci e del pagamento di ticket.</p> <p>La seconda componente del Rei è il progetto personalizzato per l'integrazione sociale e lavorativa. Il progetto riguarda l'intero nucleo familiare e viene definito dai servizi sociali del Comune. E non ha a che vedere solo con la situazione lavorativa in senso stretto. Ma può anche riguardare la ricerca di una casa, la somministrazione di cure mediche e l'educazione dei figli. Ha lo scopo di portare la famiglia a superare la situazione di difficoltà.</p> <p>Viene definito considerando la situazione complessiva della famiglia. E cioè le condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>personali e sociali;</i> • <i>economiche e lavorative;</i> • <i>di istruzione e di formazione;</i> • <i>abitative;</i> • <i>delle reti familiari e di prossimità.</i>
<p>A chi si rivolge</p>	<p>Destinatari sono i cittadini italiani e comunitari. e anche i cittadini extracomunitari con permesso di soggiorno e i titolari di protezione internazionale (ad esempio asilo politico). In tutti i casi dovranno essere residenti in Italia da almeno due anni al momento della presentazione della domanda e in possesso dei seguenti requisiti: economici e patrimoniali.</p> <p>I requisiti economici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'indicatore ISEE deve essere pari o inferiore a 6mila euro;</i> • <i>l'ISRE deve essere pari o inferiore a 3mila euro.</i> <p>I requisiti patrimoniali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>il patrimonio immobiliare, esclusa la casa di proprietà, non deve superare i 20mila euro;</i> • <i>il patrimonio mobiliare non deve superare i 10mila euro.</i> <p>Con patrimonio mobiliare si intendono cose come i conti correnti bancari o postali, i certificati di depositi e credito, i buoni fruttiferi e assimilati, le azioni e le obbligazioni.</p> <p>Ma la soglia massima per il patrimonio immobiliare si riduce a 6 mila euro per i nuclei familiari composti da una persona e a 8 mila per quelli composti da due persone.</p> <p>E' inoltre necessario che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>il richiedente non deve possedere auto o moto immatricolate nei due anni precedenti la richiesta del REI;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>il richiedente non deve possedere navi o imbarcazioni da diporto.</i> <p>I requisiti economici dovranno essere presenti tutti congiuntamente.</p>
Come si accede	<p>La domanda deve essere fatta presso il servizio sociale del Comune di residenza che invierà poi la domanda all'Inps entro 15 giorni, dopo aver verificato i requisiti di cittadinanza e quelli di residenza. L'Inps dovrà verificare il rispetto degli altri requisiti entro 5 giorni dal ricevimento della documentazione. Se risulteranno rispettati il beneficio verrà accordato e l'Inps comunicerà a Poste Italiane di accreditarlo al beneficiario.</p> <p>Potrà essere utilizzato il modello ISEE precompilato. Il modello scaricabile dai siti internet della Agenzia delle Entrate e dell'Inps.</p>
Tariffe	<p>L'importo varia in base alle condizioni economiche complessive della famiglie. L'assegno mensile dipende dalla dimensione del nucleo familiare, e dalla distanza del reddito familiare da una soglia di accesso. I livelli mensili massimi del beneficio economico sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>1 persona: 187,50 euro</i> • <i>2 persone: 294,38 euro</i> • <i>3 persone: 382,50 euro</i> • <i>4 persone: 461,25 euro</i> • <i>5 persone: 534,37 euro</i> • <i>6 e più persone: 539,82 euro</i> <p>Questi importi possono variare secondo le condizioni economiche complessive della famiglia, e per questo possono essere minori di quelli appena indicati. A incidere maggiormente sono soprattutto i redditi e i trattamenti assistenziali eventualmente percepiti da altri membri della famiglia. L'assegno verrà erogato per 18 mesi. E' rinnovabile per non più di altri 12 mesi. Ma tra la conclusione e l'inizio del Rei successivo dovranno passare almeno 6 mesi.</p>

RELAZIONE AL BUDGET TRIENNALE 2019 – 2021

Bilancio 2019

Rispetto alla programmazione approvata nel 2018, il budget 2019 presenta un forte incremento degli stanziamenti, passando da una precedente previsione di 3.349.338,42 a 8.005.732,71. Cioè un budget più che raddoppiato dovuto ai seguenti fattori:

- Il recupero di circa 1 milione di € di fondi Piano azione coesione (PAC) seconda annualità rimasti inutilizzati a seguito della separazione del vecchio Ambito S1 nei tre nuovi Ambiti S01-1, S01-2, S01-3. I fondi sono stati riprogrammati nel corso del 2018 con l'invio all'AdG delle nuove schede progettuali. Ciò ha consentito anche il recupero dei fondi seconda annualità che alcuni Comuni dell'Ambito avevano già speso. Il decreto di approvazione da parte dell'A.D.G. della nuova programmazione è pervenuto a inizio febbraio 2019. Ciò comporterà un probabile slittamento dei tempi di spesa per i quali si è in attesa di una probabile proroga dei termini di scadenza del programma da giugno a dicembre 2019;
- lo slittamento di quota parte del fondo PON Inclusione 2018, pari a poco più di 200.000 € sul 2019 che sommati alla quota PON Inclusione 2019, ha prodotto un fondo totale di 948.761 ,85 €. Sono fondi destinati al personale, ai tirocini formativi e ai centri polivalenti per minori. In particolare i tirocini formativi e i centri sociali polivalenti per minori sono stati attivati da pochi mesi e termineranno a fine 2019. La spesa per il personale iniziata nel 2017 terminerà il 31 dicembre 2019;
- La sopravvenienza della Quota servizi del Fondo povertà, anno 2018, istituita con il DLgs n. 147/2017, e assegnata agli Ambiti a dicembre 2018, pari a 630.050,53, inserita nella programmazione del 2019 in parte in sovrapposizione con il Fondo PON Inclusione.
- Il riparto del Fondo MIUR 2018 assegnato agli Ambiti a dicembre 2018 e inserito nella programmazione 2019 per un importo di circa 280.000 €.
- Il progetto ITIA che almeno per la prima annualità rientra nella programmazione 2019 per un importo di circa 300.000 €.
- Il recupero di circa 200.000 € di fondi FNA rendicontati nell'FSE;
- Il finanziamento di circa 200.000 € per la realizzazione di una casa rifugio per vittime di violenza è slittato al 2019;
- una economia dei fondi FUA comunali 2018 prodotta dalla sensibile contrazione della spesa per servizi residenziali, accertata in via definitiva a fine 2018, inserita nella programmazione 2019.

In corso d'anno perverranno all'Azienda ulteriori risorse regionali e nazionali dedicate, per le quali sono ancora in corso le procedure di riparto e di assegnazione.

Tutto questo consentirà nel corso del 2019 il potenziamento generale del sistema territoriali dei servizi socio-assistenziali e sociosanitari.

Budget 2020-2021

Il budget 2020-2021 si attesta su una cifra di 4.452.047,06, circa un milione di € in più del budget programmato nel 2018. La riduzione rispetto al nuovo budget 2019 è prodotta sostanzialmente dal venir meno dei Fondi PON Inclusion e dei Fondi PAC per circa 2 milioni di € complessivi e di circa un altro milione di € dato dalla somma delle economie 2018, e da alcuni interventi programmati nel 2018 e slittati nel 2019 per ritardi nei trasferimenti delle risorse. Si prevede viceversa una crescita progressiva del Fondo povertà quota servizi che passerà dai 630.000 € del 2019 a quasi 1 milione di € nel 2021. Bisognerà verificare inoltre se e in che misura sarà rifinanziato il fondo PAC e il PON Inclusion. La previsione del budget triennale assicura comunque la copertura totale del costo del personale e dei servizi essenziali.

Conclusioni

Il prossimo triennio si presenta denso di novità, in particolare per l'attivazione del Reddito di Cittadinanza. Con l'introduzione di questa nuova misura l'impianto organizzativo delineato dal DLgs. 147/2017 è stato solo parzialmente modificato. Da una prima lettura della nuova normativa, restano in vigore sia la quota servizi del fondo povertà sia la funzione dei servizi sociali degli ambiti territoriali. Nel contempo si prevede un rafforzamento del FNA e del fondo MIUR per la prima infanzia. Resta infine in vigore il Fondo nazionale politiche sociali che sempre più andrà a finanziare i servizi per i minori e le responsabilità familiari e il Fondo regionale. La struttura organizzativa degli Ambiti Territoriali e, nel caso dell'Ambito S01-3, l'Azienda Agro solidale, in questo nuovo triennio assumerà dimensioni più stabili, trasformando la quasi totalità dei rapporti di lavoro dal tempo determinato al tempo indeterminato, con effetti positivi in termini di continuità e qualità dei servizi e di maggiore capacità di governo del sistema territoriale dell'offerta.

ALLEGATI

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE 2019 – 2021

Anno 2019

N.	Servizio	Economie F.C. annualità precedente	FC 2019 Paganì	FC 2019 San Marzano	FC 2019 San Valentino	FC 2019 Sarno	Fondi Comunali 2019	Assegnazioni FNPS+FR+altri II annualità	Fondo premialità II annualità	FNPS III annualità	Fondo Regionale III annualità	FNA	Fondi nazionali dedicati	Fondi MIUR 2017- 2018/FR gestione nidi	FR Inclusionescolastica	Fondo povertà regionale	Fondo povertà 2018	PAC II riparto	ITIA	PON misure SIA	N.	Totale FUA III annualità	
1	Segretariato Sociale	-					-										104.230,25				248.634,93	1	352.865,18
2	Servizio sociale professionale	-					-			33.692,10							28.076,75				258.322,00	2	320.090,85
3	Ufficio di Piano Azienda Consortile	-					-				80.000,00											3	331.798,55
4	Organi azienda	3.521,80	4.831,42	1.417,42	1.487,25	4.263,91	12.000,00	110.433,42	27.877,36	113.487,77											4	15.521,80	
5	Spese gestione funzionamento azienda	13.903,00	12.078,55	3.543,56	3.718,11	10.659,77	29.999,99			30.000,00							20.000,00				4.081,45	5	97.984,44
6	Spese contrattazione integrativa	-					-	31.000,00		20.000,00	27.877,36											6	78.877,36
7	Centro diurno polifunzionale minori	80.000,00				30.000,00	30.000,00														125.571,00	7	235.571,00
8	Rette minori	-	100.000,00	121.180,00	62.000,00	70.000,00	353.180,00															8	353.180,00
9	Centro per le famiglie	-					-			33.692,10											116.244,90	9	149.937,00
10	Contributi economici diretti ad integrazione del reddito familiare EX ONMI	-					-	26.730,50														10	26.730,50
11	Sostegno economico per minori in affido	-	6.000,00				24.000,00	30.000,00														11	30.000,00
12	Centro Diurno Integrato	-					-															12	-
13	Servizio di assistenza scolastica specialistica	26.122,29	30.000,00	7.000,00		40.000,00	77.000,00			130.000,00	18.891,95											13	252.014,24
14	Servizio di assistenza scolastica specialistica BES*	-	20.000,00	6.152,40	1.794,64	30.000,00	57.947,04			8.732,62	22.485,83											14	89.165,49
15	Trasporto sociale disabili	14.000,00	50.000,00	10.000,00		60.000,00	120.000,00															15	134.000,00
16	Taxi sociale	-	12.000,00				12.000,00															16	12.000,00
17	Trasporto sociale disabili Scuole superiori	-					-	115.808,88							87.119,43							17	202.928,31
18	Centro Sociale Polifunzionale per disabili	40.000,00	10.000,00				20.000,00	30.000,00														18	70.000,00
19	RSA per disabili gravi	-					-															19	-
20	RSA per disabili gravi - MHV	-					-															20	-
21	Assistenza domiciliare sociale disabili	17.581,03	130.000,00	3.000,00	2.000,00	40.000,00	175.000,00										50.000,00					21	242.581,03
22	Centro sociale polifunzionale per anziani	93.329,50	40.090,03	10.000,00			30.000,00	80.090,03														22	173.419,53
23	RSA per anziani	-					-															23	-
24	Casa albergo	-	15.000,00		9.000,00	120.000,00	144.000,00															24	144.000,00
25	Sostegno alla genitorialità	-					-										100.000,00					25	100.000,00
26	Assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani	45.037,27	80.000,00	22.000,00	4.000,00	50.000,00	156.000,00			50.000,00							216.373,25					26	467.410,52
27	Orti sociali	10.000,00				10.000,00	10.000,00															27	20.000,00
28	Servizio di mediazione culturale	41.000,00	5.000,00			15.000,00	20.000,00										50.000,00					28	111.000,00
29	Contributi economici diretti ad integrazione del reddito/progetti sostegno famiglie REI/pronto intervento sociale	64.052,41	10.000,00				10.000,00										47.694,45	22.461,40				29	144.208,26
30	Sussidi alimentari	22.200,00	10.000,00	6.200,00			10.000,00	26.200,00														30	48.400,00
31	Casa rifugio per donne maltrattate - Sarno	-					-	199.033,00														31	199.033,00
32	Home Care Premium	-					-						130.000,00									32	130.000,00
33	Borse lavoro	-		15.000,00			91.079,32	106.079,32									85.282,13				157.159,27	33	348.520,72
34	Spesa personale - borse lavoro	-					-														38.748,30	34	38.748,30
35	Casa alloggio per disabili psichici	-	65.000,00	16.000,00	36.000,00	75.000,00	192.000,00															35	192.000,00
36	Assistenza disabili gravi - D.D.R. n. 148/2017 - domotica	-					-	24.792,40														36	24.792,40
37	Progetto Dopo di noi	-					-	140.564,77														37	140.564,77
38	Assegni di cura	-					-					570.438,81										38	570.438,81
39	ITIA - Az. A - supporto alle famiglie	-					-												134.176,53			39	134.176,53
40	ITIA - Az. B - Percorsi formativi	-					-												107.025,00			40	107.025,00
41	ITIA - Az. C - Tirocini di inclusione	-					-												75.833,33			41	75.833,33
42	Gestione Asilo Nido Comunale di San Marzano sul Sarno	-					-										356.361,51					42	356.361,51
43	Gestione Asilo Nido Comunale di San Valentino Torio	-					-										110.389,22					43	110.389,22
44	Gestione Asilo Nido Comunale di Sarno	-					-										157.204,19					44	157.204,19
45	Voucher prima infanzia	-					-							300.588,31					432.432,00			45	733.020,31
46	Riconversione della scuola materna in asilo nido San Valentino Torio	-					-												79.122,99			46	79.122,99
47	Lavori di manutenzione straordinaria plesso scolastico del III circolo sito in Via Casamonica Lungo - Comune di Sarno	-					-												74.304,23			47	74.304,23
48	Formazione operatori	-					-										20.000,00					48	62.598,75
49	Servizi per figli donne vittime violenza di genere	-					-						7.914,59									49	7.914,59
50	Educativa domiciliare (da affidare)	-					-										100.000,00					50	100.000,00
51	Riqualificazione funzionale strutture comunali per l'infanzia	-					-							160.000,00								51	160.000,00
		470.747,30	600.000,00	221.493,38	120.000,00	730.003,00	1.671.496,38	648.362,97	27.877,36	369.604,59	149.255,14	570.438,81	137.914,59	503.187,06	87.119,43	47.694,45	630.050,53	1.426.187,39	317.034,86	948.761,85		8.005.732,71	

Anno 2020

N.	Servizio	FC 2020 Paganì	FC 2020 San Marzano	FC 2020 San Valentino	FC 2020 Sarno	Fondi Comunali 2020	Assegnazioni FNPS+FR+altri III annualità	Fondo premialità III annualità III PSR	FNPS I annualità IV PSR	Fondo Regionale I annualità IV PSR	FNA 2019	Fondi nazionali dedicati	Fondi MIUR 2019/FR gestione nidi	Fondo povertà regionale	Quota servizi Fondo povertà 2019	ITIA	N.	Totale FUA III annualità
1	Segretariato Sociale					-									235.844,70		1	235.844,70
2	Servizio sociale professionale					-			33.692,10						235.844,70		2	269.536,80
3	Ufficio di Piano Azienda Consortile					-		27.877,36	113.487,77	80.000,00				95.927,37		3	317.292,50	
4	Organi azienda	4.831,42	1.417,42	1.487,25	4.263,91	12.000,00											4	12.000,00
5	Spese gestione funzionamento azienda	12.078,55	3.543,56	3.718,11	10.659,77	29.999,99			30.000,00								5	59.999,99
6	Spese contrattazione integrativa					-			20.000,00	27.877,36					31.000,00		6	78.877,36
7	Centro diurno polifunzionale minori				30.000,00	30.000,00											7	30.000,00
8	Rette minori	100.000,00	121.180,00	62.000,00	70.000,00	353.180,00											8	353.180,00
9	Centro per le famiglie					-			33.692,10						101.076,30		9	134.768,40
10	Sostegno economico per minori in affido	6.000,00			24.000,00	30.000,00											10	30.000,00
11	Centro Diurno Integrato					-											11	-
12	Servizio di assistenza scolastica specialistica	30.000,00	7.000,00		40.000,00	77.000,00			130.000,00	18.891,95				2.734,47			12	228.626,42
13	Servizio di assistenza scolastica specialistica BES*	20.000,00	6.152,40	1.794,64	30.000,00	57.947,04			8.732,62	22.485,83							13	89.165,49
14	Trasporto sociale disabili	50.000,00	10.000,00	-	60.000,00	120.000,00											14	120.000,00
15	Taxi sociale	12.000,00				12.000,00											15	12.000,00
16	Assistenza scolastica specialistica Scuole superiori						100.000,00										16	100.000,00
17	Centro Sociale Polifunzionale per disabili	10.000,00			20.000,00	30.000,00											17	30.000,00
18	RSA per disabili gravi					-											18	-
19	RSA per disabili gravi - HIV					-											19	-
20	Assistenza domiciliare sociale disabili	130.000,00	3.000,00	2.000,00	40.000,00	175.000,00											20	175.000,00
21	Centro sociale polifunzionale per anziani	40.090,03	10.000,00		30.000,00	80.090,03											21	80.090,03
22	RSA per anziani					-											22	-
23	Casa albergo	15.000,00	-	9.000,00	120.000,00	144.000,00											23	144.000,00
24	Sostegno alla genitorialità					-											24	-
25	Assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani	80.000,00	22.000,00	4.000,00	50.000,00	156.000,00											25	156.000,00
26	Orti sociali				10.000,00	10.000,00											26	10.000,00
27	Servizio di mediazione culturale	5.000,00			15.000,00	20.000,00											27	20.000,00
28	Contributi economici diretti ad integrazione del reddito/progetti sostegno famiglie REI/pronto intervento sociale	10.000,00				10.000,00								47.694,45			28	57.694,45
29	Sussidi alimentari	10.000,00	6.200,00		10.000,00	26.200,00											29	26.200,00
30	Casa rifugio per donne maltrattate - Sarno					-											30	-
31	Home Care Premium					-						130.000,00					31	130.000,00
32	Borse lavoro		15.000,00		91.079,32	106.079,32											32	106.079,32
33	Spesa personale - borse lavoro													33.692,10			33	33.692,10
34	Casa alloggio per disabili psichici	65.000,00	16.000,00	36.000,00	75.000,00	192.000,00											34	192.000,00
35	Assistenza disabili gravi - D.D.R. n. 148/2017 - domotica																35	-
36	Progetto Dopo di noi																36	-
37	Assegni di cura										570.438,81						37	570.438,81
38	ITIA - Az. A - supporto alle famiglie														134.176,53		38	134.176,53
39	ITIA - Az. B - Percorsi formativi														107.025,00		39	107.025,00
40	ITIA - Az. C - Tirocini di inclusione														75.833,33		40	75.833,33
41	Gestione Asilo Nido Comunale di San Valentino Torio												100.000,00				41	100.000,00
42	Gestione Asilo Nido Comunale di Sarno												100.588,31				42	100.588,31
43	Gestione Asilo Nido Comunale di San Marzano sul Sarno												100.000,00				43	100.000,00
44	Formazione operatori												31.937,92				44	31.937,92
		600.000,00	221.493,38	120.000,00	730.003,00	1.671.496,38	100.000,00	27.877,36	369.604,59	149.255,14	570.438,81	130.000,00	332.526,23	47.694,45	736.119,64	317.034,86		4.452.047,46

Anno 2021

N.	Servizio	FC 2021 Pagani	FC 2021 San Marzano	FC 2021 San Valentino	FC 2021 Sarno	Fondi Comunali 2020	Assegnazioni FNPS+FR+altri I annualità IV PSR	Fondo premierialità I annualità IV PSR	FNPS II annualità IV PSR	Fondo Regionale II annualità IV PSR	FNA 2020	Fondi nazionali dedicati	Fondi MIUR 2020/FR gestione nidi	Fondo povertà regionale	Quota servizi Fondo povertà 2020	ITIA	N.	Totale FUA II annualità
1	Segretariato Sociale					-									235.844,70		1	235.844,70
2	Servizio sociale professionale					-			33.692,10						235.844,70		2	269.536,80
3	Ufficio di Piano Azienda Consortile					-		27.877,36	113.487,77	80.000,00				95.927,37		3	317.292,50	
4	Organi azienda	4.831,42	1.417,42	1.487,25	4.263,91	12.000,00											4	12.000,00
5	Spese gestione funzionamento azienda	12.078,55	3.543,56	3.718,11	10.659,77	29.999,99			30.000,00								5	59.999,99
6	Spese contrattazione integrativa					-			20.000,00	27.877,36					31.000,00		6	78.877,36
7	Centro diurno polifunzionale minori				30.000,00	30.000,00									100.000,00		7	130.000,00
8	Rette minori	100.000,00	121.180,00	62.000,00	70.000,00	353.180,00											8	353.180,00
9	Centro per le famiglie					-			33.692,10						101.076,30		9	134.768,40
10	Sostegno economico per minori in affido	6.000,00			24.000,00	30.000,00											10	30.000,00
11	Centro Diurno Integrato					-											11	-
12	Servizio di assistenza scolastica specialistica	30.000,00	7.000,00		40.000,00	77.000,00			130.000,00	18.891,95					2.734,47		12	228.626,42
13	Servizio di assistenza scolastica specialistica BES*	20.000,00	6.152,40	1.794,64	30.000,00	57.947,04			8.732,62	22.485,83							13	89.165,49
14	Trasporto sociale disabili	50.000,00	10.000,00	-	60.000,00	120.000,00											14	120.000,00
15	Taxi sociale	12.000,00				12.000,00											15	12.000,00
16	Assistenza scolastica specialistica Scuole superiori						100.000,00										16	100.000,00
17	Centro Sociale Polifunzionale per disabili	10.000,00			20.000,00	30.000,00									50.000,00		17	80.000,00
18	RSA per disabili gravi					-											18	-
19	RSA per disabili gravi - HIV					-											19	-
20	Assistenza domiciliare sociale disabili	130.000,00	3.000,00	2.000,00	40.000,00	175.000,00											20	175.000,00
21	Centro sociale polifunzionale per anziani	40.090,03	10.000,00		30.000,00	80.090,03											21	80.090,03
22	RSA per anziani					-											22	-
23	Casa albergo	15.000,00	-	9.000,00	120.000,00	144.000,00											23	144.000,00
24	Sostegno alla genitorialità					-											24	-
25	Assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani	80.000,00	22.000,00	4.000,00	50.000,00	156.000,00									110.930,02		25	266.930,02
26	Orti sociali				10.000,00	10.000,00											26	10.000,00
27	Servizio di mediazione culturale	5.000,00			15.000,00	20.000,00											27	20.000,00
28	Contributi economici diretti ad integrazione del reddito/progetti sostegno famiglie REI/pronto intervento sociale	10.000,00				10.000,00								47.694,45			28	57.694,45
29	Sussidi alimentari	10.000,00	6.200,00		10.000,00	26.200,00											29	26.200,00
30	Casa rifugio per donne maltrattate - Sarno					-											30	-
31	Home Care Premium					-						130.000,00					31	130.000,00
32	Borse lavoro		15.000,00		91.079,32	106.079,32											32	106.079,32
33	Spesa personale - borse lavoro					-									33.692,10		33	33.692,10
34	Casa alloggio per disabili psichici	65.000,00	16.000,00	36.000,00	75.000,00	192.000,00											34	192.000,00
35	Assistenza disabili gravi - D.D.R. n. 148/2017 - domotica					-											35	-
36	Progetto Dopo di noi					-											36	-
37	Assegni di cura										570.438,81						37	570.438,81
38	ITIA - Az. A - supporto alle famiglie															134.176,53	38	134.176,53
39	ITIA - Az. B - Percorsi formativi															107.025,00	39	107.025,00
40	ITIA - Az. C - Tirocini di inclusione															75.833,33	40	75.833,33
41	Gestione Asilo Nido Comunale di San Valentino Torio												100.000,00				41	100.000,00
42	Gestione Asilo Nido Comunale di Sarno												100.588,31				42	100.588,31
43	Gestione Asilo Nido Comunale di San Marzano sul Sarno												100.000,00				43	100.000,00
44	Formazione operatori												31.937,92				44	31.937,92
		600.000,00	221.493,38	120.000,00	730.003,00	1.671.496,38	100.000,00	27.877,36	369.604,59	149.255,14	570.438,81	130.000,00	332.526,23	47.694,45	997.049,66	317.034,86		4.712.977,48

PROSPETTI SPESA PER IL PERSONALE

Anno 2019

Cognome	Profilo		Fonte Fin.	Servizio	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	Tot.		
Ferraioli	Psicologa	D1	FNPS-FR	Centro Fam.	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10		33.692,10
Squillante	Assistente sociale	D1	FNPS-FR	Ser.Soc.Prof.	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10		33.692,10
Amendola	Esperto amministrativo	D1	FNPS-FR	Udp	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10		
Esposito	Sociologa	D1	FNPS-FR	Udp	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10		
Esposito Eva	Esperto amministrativo	D1	FNPS-FR	Udp	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10		
Giordano	Esperto contabile	D1	FNPS-FR	Udp	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	9.000,00		
Lombardo	Informatico	D1	FNPS-FR	Udp	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10		
Mammi	Sociologa	D1	FNPS-FR	Udp	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10		
Mazzocca	Responsabile finanziario	D1	FNPS-FR	Udp	1.403,84	1.403,84	1.403,84	1.403,84	1.403,84	1.403,84	1.403,84	1.403,84	1.403,84	1.403,84	1.403,84	1.403,84	16.846,05		
Monda	Direttore		FNPS-FR	Udp	8.333,33	8.333,33	8.333,33	8.333,33	8.333,33	8.333,33	8.333,33	8.333,33	8.333,33	8.333,33	8.333,33	8.333,33	100.000,00		
Da reclutare	Autista	B1	FNPS-FR	Udp	2.291,00	2.291,00	2.291,00	2.291,00	2.291,00	2.291,00	2.291,00	2.291,00	2.291,00	2.291,00	2.291,00	2.291,00	27.492,00		
Da reclutare	Ingegnere		FNPS-FR	Udp													10.000,00	331.798,55	399.182,75
Da reclutare	Assistente sociale	D1	F.povertà	Ser.Soc.Prof.			2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	28.076,75		28.076,75
Da reclutare	Assistente sociale	D1	F.povertà	Segretariato			2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	28.076,75		
Da reclutare	Assistente sociale	D1	F.povertà	Segretariato			2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	28.076,75		
Da reclutare	Esperto Contabile		F.povertà	Segretariato			2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	28.076,75	84.230,25	112.307,00
Pascariello	Esperto Amm. Contabile	D1	SIA	Borse lavoro	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	38.748,30		38.748,30
Caliendo	Educatrice	D1	SIA	Centro Fam.	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	38.748,30		
Romano	Psicologa	D1	SIA	Centro Fam.	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	38.748,30		
Sellitto	Educatrice	D1	SIA	Centro Fam.	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	38.748,30		116.244,90
Carrieri	Assistente sociale	D1	SIA	Segretariato	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	38.748,30		
Casciello	Assistente sociale	D1	SIA	Segretariato	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	38.748,30		
Cioffi	Esperto amministrativo	D1	SIA	Segretariato	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	38.748,30		
Di Leo	Assistente sociale	D1	SIA	Segretariato	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	38.748,30		
Gargiulo	Esperto comunicazione	D1	SIA	Segretariato	1.614,51	1.614,51	1.614,51	1.614,51	1.614,51	1.614,51	1.614,51	1.614,51	1.614,51	1.614,51	1.614,51	1.614,51	19.374,15		
Magnete	Informatico	D1	SIA	Segretariato	1.614,51	1.614,51	1.614,51	1.614,51	1.614,51	1.614,51	1.614,51	1.614,51	1.614,51	1.614,51	1.614,51	1.614,51	19.374,15		
Vastola	Assistente sociale	D1	SIA	Segretariato	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	38.748,30		248.634,93
Basile	Assistente sociale	D1	SIA	Ser.Soc.Prof.	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	38.748,30		
Benincaso	Assistente sociale	D1	SIA	Ser.Soc.Prof.	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	38.748,30		
Caliendo	Assistente sociale	D1	SIA	Ser.Soc.Prof.	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	38.748,30		
Da reclutare	Assistente sociale	D1	SIA	Ser.Soc.Prof.					3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	25.832,20		
Di Leva	Assistente sociale	D1	SIA	Ser.Soc.Prof.	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	38.748,30		
Iaquinandi	Assistente sociale	D1	SIA	Ser.Soc.Prof.	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	38.748,30		
Mandiello	Assistente sociale	D1	SIA	Ser.Soc.Prof.	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	3.229,03	38.748,30	258.322,00	661.950,13
					84.096,30	84.096,30	96.941,51	96.941,51	100.170,53	100.170,53	100.170,53	100.170,53	100.170,53	100.170,53	100.170,53	100.170,53	1.173.439,88	1.173.439,88	1.173.439,88

Fondi SIA/PON	661.950,13
FNPS/FR	399.182,75
Fondo povertà	112.307,00
	1.173.439,88

Segretariato	332.865,18
Ser.Soc.Prof.	320.090,85
Udp	331.798,55
Centro famiglia	149.937,00
Borse lavoro	38.748,30
	1.173.439,88

Anno 2020-2021

Cognome	Profilo	Servizio	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20	giu-20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	Tot.	
Pascariello	Esperto Amm. Contabile	Borse lavoro	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	33.692,10
Caliendo	Educatrice	Centro Fam.	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Ferraioli	Psicologa	Centro Fam.	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Romano	Psicologa	Centro Fam.	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Sellitto	Educatrice	Centro Fam.	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	134.768,40
Carriero	Assistente sociale	Segretariato	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Casciello	Assistente sociale	Segretariato	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Da reclutare	Assistente sociale	Segretariato	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Da reclutare	Esperto Amm. Contabile	Segretariato	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Di Leo	Assistente sociale	Segretariato	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Gargiulo	Esperto comunicazione	Segretariato	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Vastola	Assistente sociale	Segretariato	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	235.844,70
Basile	Assistente sociale	Ser.Soc.Prof.	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Benincaso	Assistente sociale	Ser.Soc.Prof.	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Caliendo	Assistente sociale	Ser.Soc.Prof.	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Da reclutare	Assistente sociale	Ser.Soc.Prof.	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Di Leva	Assistente sociale	Ser.Soc.Prof.	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Iaquinandì	Assistente sociale	Ser.Soc.Prof.	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Mandiello	Assistente sociale	Ser.Soc.Prof.	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Squillante	Assistente sociale	Ser.Soc.Prof.	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	269.536,80
Amendola	Esperto amministrativo	Udp	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Da reclutare	Autista	Udp	2.291,00	2.291,00	2.291,00	2.291,00	2.291,00	2.291,00	2.291,00	2.291,00	2.291,00	2.291,00	2.291,00	2.291,00	27.492,00	
Da reclutare	Ingegnere	Udp														10.000,00
Esposito	Sociologa	Udp	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Esposito Eva	Esperto amministrativo	Udp	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Giordano	Esperto contabile	Udp	945,00	945,00	945,00	945,00	945,00	945,00	945,00	945,00	945,00	945,00	945,00	945,00	11.340,00	
Lombardo	Esperto informatico	Udp	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Mammi	Sociologa	Udp	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	2.807,68	33.692,10	
Monda	Direttore	Udp	8.333,33	8.333,33	8.333,33	8.333,33	8.333,33	8.333,33	8.333,33	8.333,33	8.333,33	8.333,33	8.333,33	8.333,33	100.000,00	317.292,50
			81.761,21	81.761,21	81.761,21	81.761,21	81.761,21	81.761,21	81.761,21	81.761,21	81.761,21	81.761,21	81.761,21	81.761,21	991.134,50	991.134,50

Segretariato	235.844,70
Ser.Soc.Prof.	269.536,80
Udp	317.292,50
Centro famiglia	134.768,40
Borse lavoro	33.692,10
991.134,50	

PROSPETTO COMPARATIVO DEGLI STANZIAMENTI 2019-2021

N.	Servizio	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Segretariato Sociale	352.865,18	235.844,70	235.844,70
2	Servizio sociale professionale	320.090,85	269.536,80	269.536,80
3	Ufficio di Piano Azienda Consortile	331.798,55	317.292,50	317.292,50
4	Organi azienda	15.521,80	12.000,00	12.000,00
5	Spese gestione funzionamento azienda	97.984,44	59.999,99	59.999,99
6	Spese contrattazione integrativa	78.877,36	78.877,36	78.877,36
7	Centro diurno polifunzionale minori	235.571,00	30.000,00	130.000,00
8	Rette minori	353.180,00	353.180,00	353.180,00
9	Centro per le famiglie	149.937,00	134.768,40	134.768,40
10	Contributi economici diretti ad integrazione del reddito familiare EX ONMI	26.730,50		
11	Sostegno economico per minori in affido	30.000,00	30.000,00	30.000,00
12	Centro Diurno Integrato	-	-	-
13	Servizio di assistenza scolastica specialistica	252.014,24	228.626,42	228.626,42
14	Servizio di assistenza scolastica specialistica BES*	89.165,49	89.165,49	89.165,49
15	Trasporto sociale disabili	134.000,00	120.000,00	120.000,00
16	Taxi sociale	12.000,00	12.000,00	12.000,00
17	Trasporto sociale/Assistenza scolastica disabili Scuole superiori	202.928,31	100.000,00	100.000,00
18	Centro Sociale Polifunzionale per disabili	70.000,00	30.000,00	80.000,00
19	RSA per disabili gravi	-	-	-
20	RSA per disabili gravi - HIV	-	-	-
21	Assistenza domiciliare sociale disabili	242.581,03	175.000,00	175.000,00
22	Centro sociale polifunzionale per anziani	173.419,53	80.090,03	80.090,03
23	RSA per anziani	-	-	-
24	Casa albergo	144.000,00	144.000,00	144.000,00
25	Sostegno alla genitorialità	100.000,00	-	-
26	Assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani	467.410,52	156.000,00	266.930,02
27	Orti sociali	20.000,00	10.000,00	10.000,00
28	Servizio di mediazione culturale	111.000,00	20.000,00	20.000,00
29	Contributi economici diretti ad integrazione del reddito/progetti sostegno famiglie REI/pronto intervento sociale	144.208,26	57.694,45	57.694,45
30	Sussidi alimentari	48.400,00	26.200,00	26.200,00
31	Casa rifugio per donne maltrattate - Sarno	199.033,00	-	-
32	Home Care Premium	130.000,00	130.000,00	130.000,00
33	Borse lavoro	348.520,72	106.079,32	106.079,32
34	Spesa personale - borse lavoro	38.748,30	33.692,10	33.692,10
35	Casa alloggio per disabili psichici	192.000,00	192.000,00	192.000,00
36	Assistenza disabili gravi - D.D.R. n. 148/2017 - domotica	24.792,40	-	-
37	Progetto Dopo di noi	140.564,77	-	-
38	Assegni di cura	570.438,81	570.438,81	570.438,81
39	ITIA - Az. A - supporto alle famiglie	134.176,53	134.176,53	134.176,53
40	ITIA - Az. B - Percorsi formativi	107.025,00	107.025,00	107.025,00
41	ITIA - Az. C - Tirocini di inclusione	75.833,33	75.833,33	75.833,33
42	Gestione Asilo Nido Comunale di San Marzano sul Sarno	356.361,51	100.000,00	100.000,00
43	Gestione Asilo Nido Comunale di San Valentino Torio	110.389,22	100.000,00	100.000,00
44	Gestione Asilo Nido Comunale di Sarno	157.204,19	100.588,31	100.588,31
45	Voucher prima infanzia	733.020,31		
46	Riconversione della scuola materna in asilo nido San Valentino Torio	79.122,99		
47	Lavori di manutenzione straordinaria plesso scolastico del III circolo sito in Via Casamonica Lungo - Comune di Sarno	74.304,23		
48	Formazione operatori	62.598,75	31.937,92	31.937,92
49	Servizi per figli donne vittime violenza di genere	7.914,59		
50	Educativa domiciliare (da affidare)	100.000,00		
51	Riqualificazione funzionale strutture comunali per l'infanzia	160.000,00		
		8.005.732,71	4.452.047,46	4.712.977,48